



ISTITUTO COMPRESIVO
CICCIANO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Unione Europea

www.istitutocomprensivodicicciano.gov.it

“BOVIO-PONTILLO-PASCOLI”

Anno scolastico 2015-16

Definizione dei contenuti fondamentali del Curricolo d'Istituto

(Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado)

Organizzazione del primo ciclo:

Scuola dell'INFANZIA

Monoennio scuola PRIMARIA

1° Biennio scuola PRIMARIA

2° Biennio scuola PRIMARIA

Classe 1 scuola SECONDARIA

Classe 2 scuola SECONDARIA

Classe 3 scuola SECONDARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il seguente curricolo disciplinare afferente l'insegnamento della _____ nella scuola dell'Infanzia si dipana partendo dagli apprendimenti collegati ai seguenti campi di esperienza specifici del segmento scolastico di riferimento:

IL SE' E L'ALTRO

- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato.
- Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterla a confronto con altre.
- Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Porsi domande sui temi esistenziali e sul senso della giustizia.
- Essere consapevole delle regole e del vivere insieme.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.
- Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.
- Adottare pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.
- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali, di gruppo e nella danza.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso l'arte e la scrittura, utilizzando anche le tecnologie.
- Sperimentare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo, mediante l'esplorazione di materiale strutturato e non.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive del linguaggio verbale.
- Comunicare ed esprimere bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Usare il linguaggio verbale nell'interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando e chiedendo spiegazioni.
- Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
- Riflettere sulle parole cercando somiglianze ed analogie tra suoni e significati.
- Esplorare sperimentare prime forme di scrittura anche con l'ausilio della tecnologia.
- Scoprire la presenza di lingue diverse.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle;
- Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osservare con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini quali i quantificatori topologici e matematici.
- Familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, nonché le prime misurazioni.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

1° CAMPO

Il rispetto dell'altro, la condivisione, la cooperazione, il senso di solidarietà verso il prossimo.

2° CAMPO

Consapevolezza e cura di se e degli altri, autonomia e sicurezza emotiva.

3° CAMPO

E' il campo di esperienza che attiene alla comunicazione multimediale, musicale, grammatico teatrale; che educa il bambino al piacere del bello e del gusto estetico, lo avvicina al patrimonio artistico - culturale.

4° CAMPO

Questo campo si pone la finalità di fare acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative, relazionali ed espressive.

5° CAMPO

E' l'ambito dell'esplorazione della realtà, della ricerca, della riflessione sulle esperienze fatte dal bambino, il quale impara a confrontarsi con il mondo che lo circonda.

COMPETENZE DI FINE CICLO (tratte dalle Indicazioni nazionali 2012)

COMPETENZE 1

E' consapevole della propria identità. Agisce in modo corretto e responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente.

COMPETENZE 2

Vive pienamente la propria corporeità, ne riconosce i segnali ed i ritmi. Prova piacere nella partecipazione alle attività motorie. Riconosce, rappresenta il proprio corpo fermo ed in movimento.

COMPETENZA 3

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare. Interagisce con le cose l'ambiente e le persone, percepisce relazioni e cambiamenti. Si esprime in maniera personale con creatività e partecipazione. E' sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze. Sperimenta e produce semplici sequenze ritmo musicali.

COMPETENZA 4

Usa la lingua Italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute. Comunica e si esprime con pluralità di linguaggi. Esplora e sperimenta prime forme di scrittura, utilizzando anche le tecnologie digitali.

COMPETENZE 5

Dimostra prime abilità di tipo logico. Inizia ad interiorizzare le coordinate spaziali - temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni. Formula ipotesi, ricerca soluzioni a problemi di vita quotidiana.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZE 1° CAMPO

- Riconoscere i propri stati emotivi e riferirne i fattori determinanti.
- Compiere scelte sapendole motivare.
- Interagire con adulti e coetanei.
- Descrivere fornendo dati anagrafici fisici e caratteriali.
- Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità.
- Ricostruire storie attraverso diverse forme di documentazione (storie e tradizione).
- Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali.
- Progettare e partecipare attivamente ad esperienze collettive di impegno comune.
- Darsi regole comuni e rispettarle.

COMPETENZE 2° CAMPO

- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.
- Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi.
- Essere consapevole di appartenere a un gruppo e ad un genere sessuale.
- Muoversi creativamente e con coordinazione orientandosi nello spazio.
- Distinguere destra e sinistra in relazione al proprio corpo.
- Muoversi con destrezza nel gioco strutturato.
- Sviluppare competenze di motricità fine.
- Rappresentare lo schema corporeo in posizione statica e dinamica.
- Operare somiglianze differenze e classificazioni con criteri senso-percettivi.

COMPETENZE 3° CAMPO

- Percepire l'intensità dei colori (chiaro/scuro) attraverso la mescolanza degli stessi.

- Sviluppare le tecniche di manipolazione prendendo coscienza degli effetti della pressione delle mani.
- Utilizzare con creatività i materiali a disposizione, siano essi strutturati o non.
- Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale.
- Sperimentare il movimento corporeo per realizzare coreografie.
- Interpretare storie attraverso semplici dialoghi teatrali.
- Raccontare storie con l'utilizzo del disegno.
- Osservare quadri e opere d'arte per imparare a guardare con occhi diversi la realtà.
- Essere capaci di formulare e riferire un'idea, un'opinione propria.

COMPETENZE 4° CAMPO

- Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle diverse situazioni comunicative.
- Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice compartimentale socialmente condiviso.
- Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo.
- Produrre semplici composizioni in rima.
- Individuare personaggi tempi e luoghi di un racconto.
- Riferire in sintesi narrazioni e letture di storie.
- Acquisire la logica del linguaggio.
- Accostarsi alla scrittura scoprendo grafemi e fonemi.
- Sperimentare prime forme di scrittura.
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e di comunicazione, attraverso varietà di strumenti anche informatici.

COMPETENZE 5° CAMPO

- Affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi.
- Sviluppare la rappresentazione mentale attraverso l'esplorazione senso-percettiva.
- Trasferire una procedura sperimentata ad altri processi di trasformazione.
- Eseguire seriazioni e riprodurle graficamente.
- Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni.
- Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche.
- Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura secondo le stagioni.
- Suddividere e classificare in base ad attributi specifici.
- Operare con gli insiemi.
- Contare e quantificare fino a 10.

Per il raggiungimento dei traguardi di competenza sopra enucleati, saranno utilizzati i seguenti:

- **SPAZI:** sezioni, sala mensa, spazi interni ed esterni alla struttura scolastica.
- **TEMPI:** le unità di apprendimento saranno realizzate durante un arco di tempo annuale.
- **STRUMENTI:** tutti i materiali e sussidi a disposizione nelle sezioni e nei laboratori.
- **MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:** la verifica sarà attuata attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, al fine di evidenziare eventuali carenze e provvedere ai necessari interventi di recupero. La valutazione non è volta al giudizio o alla classificazione dei bambini ma al miglioramento dell'azione educativa.

SCUOLA PRIMARIA

MONOENNIO - Classe PRIMA

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

- L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali

- L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali
- Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati
- Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa
- L'allievo scrive frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia

Nuclei fondanti della disciplina

1° Nucleo fondante
2° Nucleo fondante
3° Nucleo fondante
4° Nucleo fondante

ASCOLTO E PARLATO
LETTURA
SCRITTURA
RIFLESSIONE LINGUISTICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

È in grado di mantenere l'attenzione sul messaggio orale.
È in grado di individuare semplici informazioni dopo la lettura dell'insegnante di un breve e semplice testo.
È in grado di rappresentare graficamente il testo ascoltato rispettandone la sequenza temporale

COMPETENZA 2

È in grado di attivare atteggiamenti di ascolto e di relazione positiva nei confronti degli altri.
È in grado di attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti
Interviene nel dialogo e nella conversazione in modo pertinente.
Narra brevi esperienze personali e non, usando frasi ben articolate e un lessico appropriato.

Comprende e riferisce i contenuti di testi ascoltati.

Memorizza semplici conte, filastrocche e/o poesia.

COMPETENZA 3

Legge autonomamente parole, frasi, brevi testi nei tre caratteri comprendendone il significato.
Legge ad alta voce brevi testi in stampato maiuscolo, già noti con discreta fluidità, pur con eventuali errori ed incertezze.

Comprende il significato di semplici messaggi o consegne presentate in forma scritta

COMPETENZA 4

Utilizza la manualità fine per tracciare lettere comprensibili.
È in grado di organizzare lo spazio della pagina.
Riproduce copiando dalla lavagna utilizzando diversi caratteri.
Scrive sotto dettatura parole, frasi, semplici testi.
Scrive parole e frasi autonomamente e/o con l'aiuto di immagini in corsivo.

MATEMATICA

Nuclei fondanti della disciplina

1° Nucleo fondante
2° Nucleo fondante
3° Nucleo fondante
4° Nucleo fondante
5° Nucleo fondante

IL NUMERO
LE OPERAZIONI
I PROBLEMI
LA GEOMETRIA
LA LOGICA, LA STATISTICA, LA PROBABILITÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20.
Riconoscere i numeri e collegarli alla quantità.
Confrontare le quantità e i numeri usando la simbologia adeguata.
Ordinare i numeri in senso crescente e decrescente.
Raggruppare in base 10.

COMPETENZA 2

Eseguire operazioni di addizione e sottrazione

COMPETENZA 3

Risolvere problemi con il disegno e l'operazione

COMPETENZA 4

Utilizzare i termini adeguati per collocare oggetti in un ambiente con riferimento a sé e agli altri (sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, destra/sinistra).
Confrontare una serie di oggetti ed effettuare seriazioni.

Competenza 5

Classificare oggetti in base a due attributi.
Individuare il criterio di classificazione.
Effettuare una semplice indagine e rappresentare i dati raccolti con un istogramma.

Interpretare i dati raccolti	
SCIENZE	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE	
COMPETENZE Classificare viventi e non viventi. Individuare le caratteristiche dei viventi. Descrivere le caratteristiche di oggetti con l'uso dei cinque sensi. Riconoscere i cambiamenti delle stagioni	
STORIA	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE	
COMPETENZE Comprende il concetto di contemporaneità il luoghi diversi. Riconosce la ciclicità dei fenomeni temporali.	
GEOGRAFIA	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE	
COMPETENZE Riconosce il significato, l'uso e la funzione degli elementi che si trovano nell'aula, nella scuola, a casa, in palestra. Riconosce ed esegue percorsi sul piano, individua caselle e incroci	
ARTE E IMMAGINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA , MUSICA, TECNOLOGIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno identifica colori, suoni, rumori e forme presenti nell'ambiente. • Ha sviluppato la conoscenza di sé, della propria corporeità, delle proprie capacità sensoriali ed emozionali. • Entra in relazione con lo spazio vissuto, interagendo con esso. • Analizza un'opera d'arte cogliendone gli elementi strutturali ed il messaggio che comunica. • Comunica emozioni e pensieri utilizzando diversi codici espressivi. • Produce e costruisce strumenti espressivi e li utilizza per comunicare 	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	
1° Nucleo fondante 2° Nucleo fondante	OSSERVAZIONE E COMPrensIONE PRODUZIONE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE	
Competenza1 Cogliere gli elementi del linguaggio visivo	
Competenza2 Esprimersi attraverso tecniche artistiche	
EDUCAZIONE FISICA	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	
1° Nucleo fondante 2° Nucleo fondante	ASCOLTO E COMPrensIONE COMUNICAZIONE E PRODUZIONE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE	
Competenza1 Favorire l'ascolto per migliorare la relazione con gli altri	
Competenza 2 Prendere consapevolezza del sé corporeo	
MUSICA	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	
1° Nucleo fondante 2° Nucleo fondante	ASCOLTO E COMPrensIONE COMUNICAZIONE E PRODUZIONE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE	
Competenze Favorire un atteggiamento di ascolto	

Educare alla percezione del ritmo e della melodia Produrre strutture ritmiche diverse usando il linguaggio convenzionale e/o non.
TECNOLOGIA
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE
COMPETENZA Riconoscere e usare i principali componenti del computer: pulsante d'accensione, monitor, tastiera e mouse. Utilizzare semplici giochi didattici. Classificare oggetti di uso comune in base alle loro funzioni

PRIMO BIENNIO - Classe **SECONDA** e **TERZA**

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA: ITALIANO

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

ASCOLTO E PARLATO
LETTURA
SCRITTURA
RIFLESSIONE LINGUISTICA

Traguardi di competenze al termine della classe seconda

Competenza 1: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Competenza 2: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Competenza 3: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Competenza 4: Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Oiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante.

Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo adeguato ed ordinato.

Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali

Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi narrativi, rispettando l'ordine cronologico.

Competenza 2:

Consolidare le abilità del leggere e del comprendere.

Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri, rispettando la punteggiatura.

Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali.

Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi.

Competenza 3:

Scrivere parole e frasi rispettando le principali convenzioni ortografiche e la divisione in sillabe.

Produrre autonomamente semplici testi relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.

Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto.
Scrivere in sequenza e con frasi chiare le azioni di un'attività o gli eventi di una storia.

Competenza 4:

Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Usare in modo appropriato i nuovi termini appresi.

Individuare i contrari di alcuni nomi, verbi e aggettivi formati con l'aggiunta di prefissi; usare parole con più significati.

Riconoscere, rispettare ed usare le principali convenzioni ortografiche.

Riconoscere le classificazioni del nome e dell'articolo, individuare l'aggettivo qualificativo e identificare le persone e i tempi del verbo.

Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase.

Attribuire un corretto significato a nuove parole.

Metodologie, strumenti, mezzi

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

Si farà ricorso, secondo le situazioni, di diversi metodi:

- metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta;
- metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna;
- metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni;
- metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione ;
- metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Nell'attuazione dei diversi metodi si terrà conto di alcuni principi generali:

- muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni;
- creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
- creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
- analizzare e confrontare esperienze;
- avvalersi della lettura espressiva;
- suscitare interesse e motivazione per quanto proposto;
- riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee;
- guidare e informare, in modo particolare per l'autocorrezione;
- considerare e trattare la lingua italiana come una cosa viva, con la quale si può giocare con fantasia: giochi linguistici, anagrammi, rebus...;
- curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi;
- stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, libri della biblioteca scolastica;
- proporre come scoperta l'analisi delle regole linguistiche, a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

1° Nucleo fondante 2° Nucleo fondante 3° Nucleo fondante 4° Nucleo fondante	IL TEMPO LE FONTI ORDINAMENTO DI FATTI ED EVENTI RICOSTRUZIONE STORICA E RACCONTO STORICO
Traguardi di competenze al termine della classe seconda	
Competenza 1: Conoscere ed utilizzare le strutture convenzionali per l'organizzazione temporale.	
Competenza 2: Comprendere la funzione dei documenti rispetto alla ricostruzione della storia.	
Competenza 3: Saper ordinare sulla linea del tempo fatti ed eventi, cogliendone la successione-contemporaneità.	
Competenza 4: Saper raccontare fatti ed eventi in modo coerente e coeso.	
Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate	
<p>Competenza 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le strutture convenzionali per l'organizzazione temporale. Riconoscere la successione ciclica: il giorno, la settimana, i mesi, le stagioni, l'anno e individuare il rapporto di contemporaneità tra azioni anche in contesti diversi. Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. <p>Competenza 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare nel proprio ambiente foto, racconti, oggetti d'uso quotidiano e storie di persone vissute nello stesso tempo e luogo e usarli come tracce per ricostruire una memoria comune. Distinguere alcuni tipi di fonte storica e orale. <p>Competenza 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> Seguire e comprendere vicende del passato della propria famiglia e comunità attraverso l'ascolto o lettura di storie e racconti. Partire da un fatto, cercare le cause reali e possibili, ordinare i tre momenti causa-fatto-conseguenza, disegnare e verbalizzare. Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia familiare; individuare il prima e il dopo rispetto ad avvenimenti del presente e del passato. <p>Competenza 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> Raffigurare eventi mediante disegni completi di didascalie. Raccontare storie in modo semplice e utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali. 	

GEOGRAFIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:	
1° Nucleo fondante 2° Nucleo fondante 3° Nucleo fondante 4° Nucleo fondante	L'ORIENTAMENTO IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
Traguardi di competenze al termine della classe seconda	
Competenza 1: Osservare l'ambiente, orientarsi e collocare elementi in uno spazio geografico.	
Competenza 2: Rappresentare in modi diversi spazi e fenomeni geografici	
Competenza 3: Osservare, conoscere, descrivere e confrontare paesaggi geografici.	
Competenza 4: Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale in cui interagiscono elementi fisici ed antropici.	
Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate	
<p>Competenza 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> Muoversi nello spazio seguendo indicazioni verbali e verbalizzando gli spostamenti propri e altrui mediante indicatori spazio-topologici idonei; localizzare la posizione propria e degli oggetti rispetto a diversi punti di riferimento stabili. <p>Competenza 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in forma schematica uno spazio dominabile, elaborando una legenda con simboli arbitrari; collocare enti nel reticolo cartesiano. 	

- Decifrare semplici rappresentazioni iconiche utilizzando le legende.
Competenza 3:
- Esplorare mediante l'osservazione diretta e indiretta (documenti fotografici, filmati ecc.) il proprio ambiente di residenza; descriverne gli elementi fisici ed antropici e i rispettivi cambiamenti dal tempo dei nonni ad oggi.
Competenza 4:
- Individuare la relazione tra la distribuzione di elementi in un luogo e le diverse attività che vi si svolgono e cogliere la distinzione tra spazio pubblico e privato.
- Riconoscere in contesti noti l'intervento umano e la funzione degli spazi in rapporto al soddisfacimento dei bisogni.

Metodologie, strumenti, mezzi

Lo studio della geografia acquista la sua valenza formativa se non si limita alla semplice nomenclatura di dati, che pure sono importanti, ma anche alla formazione dell'abitudine ad osservare, a cogliere interrelazioni fra gli elementi, la storicità del paesaggio e le diverse modalità di rapportarsi all'ambiente a seconda dei problemi che l'uomo ha dovuto e deve ancora affrontare e del periodo storico. Alla dimensione descrittiva e analitica si affiancherà quella narrativa da intendersi come possibilità di raccontare e interpretare gli aspetti osservati.

Tutta l'esperienza didattica sarà improntata alla conoscenza dello spazio fisico, inteso come luogo delimitato che include anche lo spazio corpo. Si procederà con l'ampliamento di tale concetto per condurre l'alunno a comprendere che lo spazio cresce in modo quasi concentrico e guidarlo alla scoperta dello stesso: la casa, la scuola, il quartiere, il paese. Parallelamente riconosce i diversi ambienti: naturale, urbano, il paese, la città, il bosco, la campagna e comprende le caratteristiche e le norme di utilizzo e rispetto degli stessi.

Ampio spazio sarà dato a ricostruzioni, mappe, diagrammi di flusso, fumettistica, disegno e le esperienze di costruzione pratica che completeranno gli interventi finalizzati a costruire i prerequisiti "geografici".

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

NUMERI
SPAZIO E FIGURE
RELAZIONI E FUNZIONI
DATI E PREVISIONI

Traguardi di competenze al termine della classe seconda

Competenza 1: Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.

Competenza 2: Operare con figure geometriche, grandezze e unità di misura.

Competenza 3: Individuare relazioni tra elementi, rappresentarle e sviluppare ragionamenti su di esse.

Competenza 4: Raccogliere dati e rappresentarli mediante rappresentazioni grafiche adeguate.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

- Contare entro il cento, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Leggere e scrivere in cifre e lettere i numeri naturali entro il cento; confrontarli utilizzando anche i simboli $<$, $>$, $=$.
- Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna anche con il cambio e costruire le relative tabelle.
- Acquisire e memorizzare le tabelline; eseguire moltiplicazioni con strumenti e tecniche diverse; scoprire la divisione come ripartizione e contenenza ed eseguire semplici divisioni con rappresentazioni grafiche.

- Utilizzare le operazioni ed il ragionamento aritmetico per risolvere problemi del vivere quotidiano.
- Competenza 2:
- Localizzare il proprio corpo e altri oggetti nello spazio limitato da un confine.
 - Costruire, eseguire, rappresentare e descrivere percorsi anche su reticoli e griglie; definire la posizione di un punto o di una casella sul piano quadrettato utilizzando due coordinate.
 - Riconoscere e disegnare figure geometriche del piano e dello spazio; cogliere simmetrie in oggetti e figure; individuare linee diverse (diritte, curve, spezzate, verticali ecc.) negli elementi della realtà e riprodurle.
 - Ordinare grandezze e misurarle secondo unità non convenzionali e con strumenti elementari per effettuare misure per conteggio.
- Competenza 3:
- Utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche.
 - Classificare numeri, figure, oggetti in base a due proprietà.
 - Individuare la proprietà che ha generato una classificazione.
 - Saper mettere in relazione gli elementi di insiemi disgiunti o di uno stesso insieme e rappresentare graficamente le relazioni effettuate, gli ordinamenti ottenuti o le classi di equivalenza trovate.
- Competenza 4:
- Raccogliere dati su stessi e sul mondo circostante; organizzarli, classificarli e rappresentarli mediante grafici a colonne e tabelle.
 - Riconoscere in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa o incerta.
 - Interpretare il significato di un testo scritto con l'aiuto di una rappresentazione grafica.
 - Risolvere situazioni problematiche utilizzando varie strategie.

Metodologie, strumenti, mezzi

Scopo prioritario dell'azione didattica è quello di favorire nei bambini lo sviluppo sia di attitudini positive verso l'ambito logico-matematico sia della fiducia rispetto a se stessi e alle proprie capacità. Si cercherà, dunque, di favorire un apprendimento attivo, dinamico e coinvolgente che possa valorizzare lo spirito di iniziativa e la creatività dei bambini. Le attività avranno un'impostazione metodologica di tipo operativo che avrà come punto di partenza la realtà esperienziale. Il metodo sarà precipuamente fondato sui problemi sia per fare acquisire nuovi concetti sia per stimolare il ragionamento dei bambini. L'azione didattica si atterrà alle tre fasi del processo di apprendimento: manipolativa, rappresentativa e simbolica. Per la formazione delle abilità di calcolo, fondate su modelli concreti, si organizzeranno attività collegate alla realtà quotidiana vissuta dal bambino al fine di mantenere aderenza al concreto e conosciuto. Saranno utilizzati materiali occasionali e materiali strutturati: regoli, blocchi logici, abaco ecc. Saranno favorite le conversazioni di gruppo su argomentazioni inerenti alla realtà oggettiva e soggettiva. L'abitudine a porsi problemi, sarà affiancata a quella della ricerca, della traduzione in rappresentazioni grafiche e della ricerca di strategie risolutive valide che diventeranno le procedure di base del metodo di lavoro. L'acquisizione e il potenziamento delle abilità, sarà proposto attraverso attività diverse che perseguono il medesimo obiettivo, la riflessione individuale e in gruppo su quanto proposto, consentirà il confronto anche sulle diverse soluzioni qualora possibili e identificate. L'esercizio continuo consentirà una verifica degli obiettivi proposti. Tuttavia, periodicamente saranno presentate prove di verifica individuale e di gruppo mediante esercizi, conversazioni e attività pratiche varie.

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

1° Nucleo fondante
2° Nucleo fondante

**MATERIA (PROPRIETÀ, STATI, TRASFORMAZIONI)
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

3° Nucleo fondante	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE
Traguardi di competenze al termine della classe seconda	
Competenza 1: Attraverso interazioni di oggetti e materiali, rilevare qualità e proprietà, cambiamenti e costanti.	
Competenza 2: Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne la validità con semplici esperimenti.	
Competenza 3: Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.	
Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate	
Competenza 1:	
<ul style="list-style-type: none"> Osservare, manipolare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante, scoprire la differenza tra solido e liquido e realizzare semplici esperienze con l'acqua e altre sostanze. Confrontare oggetti per ricavarne somiglianze e differenze e per classificarli in base a: materiali, caratteristiche comuni e una data relazione d'ordine. Riconoscere in situazioni vissute il verificarsi di fenomeni (solidificazione dell'acqua ecc.). 	
Competenza 2:	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare in classe la semina di diverse piantine, osservarne somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo e riconoscere le parti principali. Riflettere sugli usi dell'acqua. Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali ad opera della natura (sole, agenti atmosferici, acqua, ecc.). Realizzare semplici esperimenti individuando le fasi del metodo scientifico. 	
Competenza 3:	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere elementi naturali e fenomeni atmosferici nel proprio ambiente di vita. Riconoscere i bisogni del proprio corpo. Riconoscere negli animali il bisogno di nutrirsi e eseguire semplici classificazioni in base al loro tipo di alimentazione (erbivori, carnivori ed onnivori). 	
Metodologie, strumenti, mezzi	
<p>Principio fondamentale sul quale si baserà il lavoro è il "metodo scientifico", che partendo dalla formulazione di semplici ipotesi, attraverso la sperimentazione pratica, fornirà una risposta affidabile, accettabile e condivisibile. Si affiancherà al processo di acquisizione delle conoscenze quello riguardante i metodi d'indagine: si porrà, cioè, particolare attenzione al consolidamento nei bambini sia della capacità di porsi domande che dei metodi per passare dalle impressioni soggettive alla formazione delle idee. Lo scopo di siffatta metodologia non sarà quello di "insegnare il metodo scientifico", ma di sviluppare negli allievi le abilità operative e le capacità di ragionamento legate alla metodologia sperimentale. Questo percorso si propone, attraverso la partecipazione degli alunni alle attività di laboratorio, di stimolare e incentivare il piccolo scienziato che c'è in ogni bambino.</p>	

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

1° Nucleo fondante	VEDERE E OSSERVARE
2° Nucleo fondante	PREVEDERE E IMMAGINARE
3° Nucleo fondante	INTERVENIRE E TRASFORMARE

Traguardi di competenze al termine della classe seconda

Competenza 1: Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Competenza 2: Esplorare ed interpretare il mondo fatto dall'uomo, individuando le funzioni di oggetti comuni.

Competenza 3: Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione all'impiego.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

- Riprodurre su foglio figure e oggetti osservati nell'ambiente circostante.
- Eseguire semplici istruzioni d'uso.
- Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione in situazioni vissute.
- Distinguere semplici software in base all'utilizzo; riconoscere, avviare ed utilizzare le funzioni principali di un semplice programma di disegno.

Competenza 2:

- Descrivere le proprie osservazioni con disegni completi di didascalie.
- Valutare la possibilità di realizzare un artefatto con i materiali a disposizione e prevedere le modalità per procurarsi i materiali occorrenti.
- Scoprire e analizzare gli artefatti come risposte ai bisogni dell'uomo.
- Prevedere gli strumenti necessari per realizzare un semplice manufatto in carta o cartone (biglietti d'auguri, festoni, pop-up, scatole, marionette, ecc).
- Immaginare le possibili modifiche di una frase e cambiarne l'aspetto dei caratteri (font, stile, colore ecc.).

Competenza 3:

- Acquisire il concetto di trasformazione della realtà per opera dell'uomo.
- Realizzare un semplice manufatto di cartoncino (maschere, decorazioni) utilizzando un modello preconstituito.
- Utilizzare la tastiera del computer per comporre parole e brevi frasi, inserire spazi e simboli.

Metodologie, strumenti, mezzi

Qualsiasi attività prenderà avvio dall'osservazione libera o guidata di oggetti e strumenti d'uso comune.

Attraverso la discussione collettiva e la messa in comune delle idee emerse si arriverà alla condivisione di regole e principi che è necessario rispettare nell'utilizzo degli strumenti analizzati. Alla base del lavoro ci sarà la didattica del fare e sperimentare per far sì che gli alunni attraverso il vissuto acquisiscano le competenze previste.

Utilizzeremo il computer per comprenderne gradualmente le funzioni di base, per disegnare, per scrivere brevi testi e per eseguire semplici giochi didattici.

I bambini lavoreranno a coppie per imparare a collaborare e a cooperare. L'approccio al computer sarà soprattutto di tipo ludico.

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

ASCOLTO
ANALISI E INTERPRETAZIONE / PRODUZIONE
RITMO E NOTAZIONE/DISCRIMINAZIONE E CLASSIFICAZIONE
CANTO

Traguardi di competenze al termine della classe seconda

Competenza 1: Saper percepire e comprendere la realtà acustica.

Competenza 2: Saper riconoscere parole, significati usi del linguaggio musicale.

Competenza 3: Saper riprodurre semplici strutture ritmiche.

Competenza 4: Saper operare con la voce.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

- Consolidare la capacità di ascoltare, discriminare e interpretare suoni naturali e tecnologici.
- Ascoltare e classificare suoni ed eventi sonori.
- Porre attenzione all'ascolto di un brano musicale e tradurlo in parola, azione motoria e segno grafico.

Competenza 2:

- Usare oggetti sonori o il proprio corpo per produrre, riprodurre, creare e improvvisare eventi musicali di vario genere o per accompagnare i canti.

Competenza 3:

- Integrare gli eventi sonori con gli altri linguaggi.

- Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale e li sa rappresentare con forme di notazione analogiche o codificate;

Competenza 4:

- Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali, rispettando le indicazioni date.
- Utilizzare la voce per espressioni recitate.

Metodologie, strumenti, mezzi

Prendendo come punto di partenza l'ascolto, le attività saranno mirate ad accrescere e potenziare la naturale disposizione sensoriale di ciascun alunno.

Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, a comprendere, ad operare, a produrre. Tutte le attività saranno svolte utilizzando anche materiale didattico appositamente predisposto in forma di schede e si utilizzerà l'attività canora con canzoni dedicate ai bambini.

Le attività saranno operative, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni e favorire un'acquisizione di tipo concreto. Si prediligerà il gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi.

Si valorizzeranno l'attenzione, l'ascolto e l'attivazione di meccanismi operativi.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

1° Nucleo fondante

2° Nucleo fondante

3° Nucleo fondante

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

ESPRIMERSI E COMUNICARE

COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Traguardi di competenze al termine della classe seconda

Competenza 1: Saper osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.

Competenza 2: Saper produrre immagini anche attraverso la sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati.

Competenza 3: Apprezzare i beni culturali e ambientali presenti nel territorio.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini.
- Individuare nel linguaggio del fumetto segni, simboli, onomatopee e sequenze narrative.
- Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, e l'orientamento dello spazio.
- Osservare le immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni suscitate.
- Individuare alcune caratteristiche relative al colore di un'immagine: la tonalità, il chiaro, lo scuro.
- Ricercare, osservare e comprendere immagini tematiche legate alla propria esperienza (le stagioni, la natura, feste e ricorrenze).

Competenza 2:

- Rappresentare e comunicare la realtà percettiva.
- Esprimere, orientandosi nello spazio grafico, sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni grafiche utilizzando materiali e tecniche diverse: matite, pastelli, pennarelli, pastelli a cera, materiali di riciclo.

Competenza 3:

- Osservare un dipinto e individuarne gli aspetti significativi e le principali caratteristiche relative all'uso del colore: la tonalità, il chiaro, lo scuro.

Metodologie, strumenti, mezzi

Nell'approccio didattico si attribuirà particolare importanza ad alcuni aspetti che risulteranno essenziali ai fini di una corretta impostazione metodologica. Si partirà dall'osservazione dell'ambiente naturale e del territorio urbano al fine di leggere e produrre immagini. Nel contempo si forniranno agli alunni una varietà di strumenti per potersi esprimere e comunicare con il linguaggio delle immagini, considerando che la fruizione e la produzione non sono processi sequenziali, ma fasi che fanno parte dello stesso percorso di apprendimento e che quindi s'intersecano. Sarà data priorità all'approccio operativo

impennato soprattutto sul "saper fare", per consentire ad ogni alunno di apprendere le capacità di osservare, leggere e produrre (utilizzando anche mezzi multimediali). Non mancherà il ricorso all'apprendimento operativo di tipo laboratoriale che faccia sperimentare attività diversificate di rielaborazione nell'ambito del codice visivo, di utilizzo di materiali, strumenti e tecniche varie, per sollecitare e potenziare il pensiero creativo e divergente.

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco-sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
IL LINGUAGGIO DEL CORPO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Traguardi di competenze al termine della classe seconda

- Competenza 1: Padroneggiare gli schemi motori e posturali di base nelle diverse situazioni spazio-temporali.**
Competenza 2: Utilizzare il proprio corpo per esprimere sensazioni e stati d'animo.
Competenza 3: Saper rispettare le regole nelle diverse situazioni di gioco e sport.
Competenza 4: Ricercare, riconoscere ed utilizzare i comportamenti utili al proprio benessere e alla propria sicurezza.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

- Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base, in condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.
- Organizzare condotte motorie sempre più complesse eseguendo percorsi nello spazio modulando lo sforzo e la velocità sulla base delle indicazioni ricevute dall'insegnante.

Competenza 2:

- Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso la drammatizzazioni.
- Utilizzare il proprio corpo per realizzare giochi imitativi, mimico-gestuali ed espressivi su stimolo verbale, gestuale, iconico e sonoro-musicale.

Competenza 3:

- Partecipare a giochi di gruppo assumendo responsabilità e ruolo in rapporto alle proprie possibilità.
- Realizzare giochi motori di complicità e competitività fra coppie o piccoli gruppi, comprendendone e rispettandone le regole.

Competenza 4:

- Conoscere le principali norme per la sicurezza propria e dei compagni in palestra e nei vari ambienti di vita ed assumere comportamenti adeguati.
- Assumere corretti atteggiamenti igienici e alimentari.

Metodologie, strumenti, mezzi

Le attività che si proporranno avranno lo scopo di far vivere ai fanciulli esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.

Saranno pertanto organizzate in forma ludica, variata, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare.

Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.

Ogni lezione provvederà un primo momento di stimolazione all'interesse al fine di sollecitare la voglia di mettersi alla prova; una fase di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

- educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri;
- educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e

condividere con i compagni;

- educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea;
- educare alla riflessività. Proposta quindi di attività motorie differenziate per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti.

Attraverso il metodo per risoluzione dei problemi, l'insegnante li sollecita a soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento.

Criteria e modalità della verifica

La verifica mirerà a rilevare con la maggiore oggettività possibile le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno ed il grado di competenza nel quale esse si sono tramutate. La verifica, oltre a porsi come strumento con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, mirerà a renderlo consapevole delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito. Sarà, altresì, il punto di riferimento con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi. Le prove verranno predisposte tenendo conto degli obiettivi previsti e dei diversi stili cognitivi al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. In presenza di alunni diversamente abili, con DSA o BES si somministreranno prove specifiche predisposte in collaborazione con il docente di sostegno. Le diverse prove saranno distribuite nel corso dell'anno con una certa periodicità e si prevedranno non meno di 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali a quadrimestre che potranno essere costituite da: 1. questionari 2. prove soggettive/oggettive 3. prove pratiche con domande a risposta aperta, con domande a risposta vero/falso, con domande a risposta multipla, completamento di testi con parole, completamento di testi senza aiuto 4. test oggettivi 5. colloqui con gli alunni.

Criteria della valutazione

Al fine di ottenere giudizi significativi (che dicano qualcosa del singolo), efficaci (in grado di orientare le attività successive per migliorare il rendimento) e equi (assegnati con imparzialità e metodo trasparente e uguale per tutti) non bastano regole e principi che guidino l'attività valutativa, occorre avere a disposizione e saper usare un buon set di strumenti e soprattutto svolgere un paziente e faticoso lavoro di controllo e correzione del proprio operato lungo tutto il percorso didattico. Nell'utilizzare questi strumenti si terrà conto di due imprescindibili condizioni: gradualità della valutazione e condivisione. La prima condizione va intesa non come un "abito" a cui l'alunno deve essere adattato, né uno standard da attuare, ma uno strumento di giudizio: si verificherà in che grado l'alunno ha sviluppato le capacità e gli atteggiamenti indicati, tenendo conto, se necessario, anche di punti di partenza diversi, vantaggi e svantaggi sociali e familiari e ogni altra variabile che sia necessario includere. In merito alla condivisione, secondo la nostra idea di fare scuola, la valutazione ha senso solo se nelle forme opportune la si condivide con gli alunni, i quali hanno il diritto/dovere di conoscere in anticipo i criteri su cui saranno valutati, di discuterli e comprenderli, di usarli in prove di autovalutazione. L'idea della valutazione in tre fasi: preventiva, in itinere e consuntiva è da intendersi, come una serie di attività progettate e condotte come operazioni di natura diversa, che corrispondono a diverse esigenze e richiedono all'insegnante attività del tutto differenti tra loro. Nel nostro modello operativo la valutazione preventiva è la definizione esplicita degli obiettivi e delle attese degli insegnanti; la valutazione in itinere è la raccolta sistematica delle informazioni sull'andamento degli alunni con prove, test e osservazioni; la valutazione finale è il giudizio che l'insegnante formula a conclusione di un periodo o di un'attività didattica. La regola fondamentale della buona valutazione è che deve riguardare esclusivamente le conoscenze e le competenze che sono state insegnate a scuola. Ruolo fondamentale, dunque, sarà quello della valutazione preventiva che servirà appunto a definire che cosa valutare. Il giudizio sarà infatti significativo solo se riferito agli esiti di un processo ben definito, costruito e osservato direttamente dall'insegnante; sarà equo solo se riferito a conoscenze e capacità insegnate a scuola e quindi disponibili per ciascun alunno.

LINGUA INGLESE

Traguardi di competenze al termine del primo biennio

Competenza 1: L'alunno comprende il significato globale di semplici dialoghi.

Competenza 2: Comprende il significato globale di un semplice testo.

Competenza 3: Produce semplici testi utilizzando un lessico adeguato.

Metodologie, strumenti, mezzi

Apprendimento in situazione. Approccio comunicativo. Total physical response. Uso di flashcards, posters illustrati. Listening: CDs e viva voce dell'insegnante.

Criteria e modalità della verifica :

Verifica in itinere mediante l'uso di schede strutturate e non.

Uso del libro di testo.

Verifiche individuali mediante prove orali e scritte per verificare sia la comprensione che la produzione.

Criteri della valutazione

Per la valutazione il livello di sufficienza sarà dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi concordati, nonché dall'attenzione e dalla partecipazione alle lezioni.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei progressi dell'allievo rispetto al suo livello di partenza.

SECONDO BIENNIO - Classe QUARTA e QUINTA

MATEMATICA

Traguardi di competenze al termine del secondo biennio – MATEMATICA

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze scientifiche che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà;

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo dei miliardi;

Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali, percentuali);

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno e i più comuni strumenti di misura;

Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni;

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie risolutive diverse dalla propria;

Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza;

Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione, sistemi ed unità di misura

1° Nucleo fondante: **IL NUMERO**

2° Nucleo fondante: **SPAZIO-FIGURE-MISURA**

3° Nucleo fondante: **LE RELAZIONI**

4° Nucleo fondante: **DATI E PREVISIONI**

COMPETENZA 1

Comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale.

COMPETENZA 2

Comprendere il significato delle operazioni e operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti.

COMPETENZA 3

Operare con figure geometriche, grandezze e misure.

COMPETENZA 4

Usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica, per risolvere problemi dal mondo reale o interni alla matematica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1:

Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre nella classe dei milioni e dei miliardi.

Conoscere le potenze e saperle calcolare.

Comprendere e usare la scrittura polinomiale dei numeri.

Riconoscere, in contesti concreti, i numeri relativi ed operare con essi anche con l'ausilio della retta numerica.

Conoscere e utilizzare la numerazione romana .

Saper riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi,..).

Consolidare il concetto di frazione e la sua rappresentazione simbolica, saperla classificare, confrontare e trasformare in numero decimale.

Usare il calcolo della percentuale e dello sconto in situazioni concrete inerenti alla vita quotidiana.

COMPETENZA 2:

Saper eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. Calcolare il valore di espressioni aritmetiche.

Usare procedure e strategie di calcolo mentale servendosi delle proprietà delle operazioni.

Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.

COMPETENZA 3:

Usare il sistema metrico decimale per effettuare misurazioni.

Saper eseguire conversioni tra unità di misura (equivalenze).

Conoscere ed operare con le misure di tempo e di valore.

Operare con le figure effettuando le trasformazioni assegnate (rotazione, traslazione e simmetria).

Analizzare e riconoscere gli elementi di figure piane: angoli, assi di simmetria, altezze...

Riconoscere e classificare poligoni.

Acquisire la procedura di calcolo del perimetro e area dei poligoni.

Conoscere gli elementi che costituiscono la circonferenza e il cerchio.

Scoprire il metodo per calcolare la misura della circonferenza, l'area del cerchio e il volume dei poliedri

COMPETENZA 4:

Individuare in una situazione di esperienza un problema di tipo matematico.

Risolvere i problemi identificando le domande intermedie, scoprendo dati superflui e dati mancanti.

Tradurre in espressione il processo risolutivo di un problema.

Formulare i problemi partendo da diagrammi o dalle espressioni.

Risolvere problemi con più soluzioni, ricavando i dati da una rappresentazione grafica.

Metodologia: Per quanto riguarda la Matematica, la concatenazione e la sistematicità nell'affrontare i concetti si affiancano alla scelta di attività coinvolgenti, gratificanti, organizzate in forma ludica e variata, non solo condotte dall'insegnante, ma proposte secondo la metodologia del problem solving e incentrate sull'osservazione della realtà che vede l'alunno protagonista attivo del suo sapere, in modo da favorire l'intervento di ognuno nel processo di apprendimento, il reciproco confronto, la costruzione personale delle competenze. Il tutto in un clima in cui si dà valore al gusto della scoperta, alla riflessione "a voce alta", all'intraprendenza nel fare ipotesi, ma anche all'aiuto reciproco che si sviluppa nel momento in cui si organizzano attività a gruppi nelle quali ognuno dà il suo contributo e si misura o si appoggia agli altri.

Criteri e modalità della verifica

Distribuzione delle prove di verifica secondo una scansione lineare dell'anno;

Gradualità delle prove previste in linea con il piano programmatico

Criteri della valutazione

La metodologia della progettazione didattica considera la valutazione come una fondamentale funzione che accompagna il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione verrà effettuata:

- all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del piano di studio personalizzato;
- in itinere, (bimestralmente) "formativa", per monitorare l'andamento delle attività e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi;
- alla fine "sommativa" per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite.

Al fine di realizzare una realistica valutazione, si adotteranno, per le attività di verifica, prove strutturate e prove semistrutturate.

Le verifiche saranno effettuate sistematicamente al termine di ogni UA; ciò permetterà agli insegnanti di attuare, qualora se ne ravvisasse la necessità, modifiche in itinere per realizzare un Progetto didattico quanto più rispondente possibile alle esigenze degli alunni.

Traguardi di competenze al termine del secondo biennio

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione di classe, o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e lo mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario tipo genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazione comunicative.

E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Nucleo fondante 1 : ascoltare

Nucleo fondante 2 : parlare

Nucleo fondante 3 : leggere

Nucleo fondante 4 : scrivere

Nucleo fondante 5 :riflettere sulla lingua

Competenza 1

: Si esprime rispettando l'ordine causale e temporale degli eventi e utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.

Competenza 2:

Legge ad alta voce in maniera scorrevole ed espressiva.

Competenza 3

: Comprende gli aspetti espliciti di testi orali e scritti riconoscendone la funzione, individuandone gli elementi essenziali ed effettua manipolazioni e riassunti.

Competenza 4

: Produce testi scritti in forme adeguate allo scopo e corretti dal punto di vista morfosintattico.

Competenza 5

: conoscere ed utilizzare i tratti grammaticali e l'organizzazione morfo-sintattica della frase

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

Obiettivo 1: essere in grado di esprimere il proprio vissuto (o altro) con frasi di senso compiuto

Obiettivo 2: relazionare oralmente su un'esperienza o una attività scolastica

Obiettivo 3: pianificare ed organizzare contenuti narrativi descrittivi, informativi, espositivi, regolativi

Obiettivo 4: Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto

Competenza 2:

Obiettivo 1: raggiungere le competenze della lettura spedita ed espressiva (e silenziosa) allo scopo di comprendere il contenuto e riconoscere le varie tipologie testuali

Obiettivo 2: leggere silenziosamente o ad alta voce testi di vario tipo, individuandone le caratteristiche

Obiettivo 3: ricercare in un testo le informazioni generali in funzione di una sintesi

Obiettivo 4: essere in grado di utilizzare la componente sonora dei testi: timbro, intonazione, intensità, accentazione, rispetto delle pause

Competenza 3:

Obiettivo 1: dato un testo, produrre una sintesi utilizzando varie tipologie di schema

Obiettivo 2 : manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato

Competenza 4 :

Obiettivo 1: produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali

Obiettivo 2: analizzare, pianificare, comprendere e produrre testi di vario tipo, rispettando la correttezza ortografica e lessicale

Competenza 5:

obiettivo 1 : utilizzare opportunamente i principali tratti grammaticali
 obiettivo2 : riconoscere e classificare le parti di un discorso
 obiettivo3 : ampliare il patrimonio lessicale
 obiettivo 4: utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.

Metodologie - strumenti - mezzi

Il lavoro sarà supportato da strategie e metodologie che terranno conto dei bisogni educativi degli alunni, delle esperienze personali e delle dinamiche relazionali all'interno dei gruppi.
 Nello specifico saranno attuate le seguenti metodologie supportate da strumenti e mezzi adeguati:
 lezioni frontali, lezioni interattive, lavoro individuali o di gruppo,metodi induttivo/deduttivo, lavori per gruppo di livello. Gli strumenti utilizzati saranno : libri di testo e non, testi didattici ,riviste, giornali, tv,computer.

Criteri e modalità della verifica

Le prove di verifica saranno scansionate nel corso dell'a..s. con intervalli mensili e quadrimestrali , così organizzate:
prove scritte (componimenti, relazioni ,sintesi ,domande,questionari a scelta multipla, prove strutturate)
prove orali (interrogazioni , interventi in discussioni , relazioni su attività svolte).

Criteri della valutazione

Per le valutazioni di ogni allievo e del gruppo classe, si procederà ad un monitoraggio costante dei fattori che consentono l'apprendimento : interesse, impegno, partecipazione;
 autonomia, abilità operative, capacità di riflessione e analisi;
 dinamiche relazionali e comportamento.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Traguardi di competenze al termine del secondo biennio

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

Nuclei fondanti della disciplina:

1° Nucleo fondante: **Oggetti, materiali e trasformazioni.**

2° Nucleo fondante: **Osservazione e sperimentazione.**

3° Nucleo fondante: **L'uomo, i viventi e l'ambiente.**

Competenza 1: **Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle.**

Competenza 2: **Osservare e sperimentare sul campo.**

Competenza 3: **Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico**

Competenza 1: **Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle.**

Competenza 2: **Osservare e sperimentare sul campo.**

Competenza 3: **Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico**

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1 : Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.

Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.

Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/ capacità,

bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.

Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).

Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.)

Competenza 2: Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

Competenza 3: Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.

Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.

Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Metodologia: Gli alunni saranno guidati ad ascoltare i messaggi e le sensazioni del proprio corpo, ad osservare i fenomeni e gli elementi presenti nell'ambiente circostante, a formulare ipotesi di spiegazione di quanto preso in considerazione e a verificarle con esperimenti. Ripercorrendo le fasi del metodo sperimentale, le acquisizioni di dati e di strutturazione di concetti risulteranno tra di loro collegate e coerenti. Sarà utile anche la costruzione di mappe concettuali in cui sistemare le conoscenze.

Valutazione e verifica:

La metodologia della progettazione didattica considera la valutazione come una fondamentale funzione che accompagna il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione verrà effettuata:

all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del piano di studio personalizzato;

in itinere, (bimestralmente) "formativa", per monitorare l'andamento delle attività e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi;

alla fine "sommativa" per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite.

Al fine di realizzare una realistica valutazione, si adatteranno, per le attività di verifica, prove strutturate e prove semistrutturate.

Le verifiche saranno effettuate sistematicamente al termine di ogni UA; ciò permetterà agli insegnanti di attuare, qualora se ne ravvisasse la necessità, modifiche in itinere per realizzare un Progetto didattico quanto più rispondente possibile alle esigenze degli alunni.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe Quinta

L'alunno/a:

esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;

fa uso di forme di notazione analogiche e codificate;

articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative;

esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;

riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie

interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire ad una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

Nuclei fondanti della disciplina: MUSICA

1° Nucleo fondante: **Ascolto**

2° Nucleo fondante : **Interpretazione ed analisi**

3° Nucleo fondante: **Ritmo e notazione**

4° Nucleo fondante: **Canto**

Traguardi di competenze al termine del secondo biennio

Competenza 1: Saper riconoscere ed identificare la natura dei diversi strumenti musicali.

Competenza 2: Saper riconoscere gli elementi basilari del linguaggio musicale.

Competenza 3: Saper riprodurre facili sequenze ritmiche.

Competenza 4: Saper acquisire le tecniche di base vocali e ritmiche.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

Obiettivo 1: Conoscere e distinguere le principali famiglie di strumenti musicali.

Obiettivo 2: Acquisire la capacità di utilizzo di un determinato strumento musicale (a fiato, a corda, a percussione).

Competenza 2:

Obiettivo 1: Distinguere all'ascolto i principali generi musicali.

Obiettivo 2: Cogliere la funzione comunicativa di alcuni brani musicali.

Competenza 3:

Obiettivo 1: Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Obiettivo 2: Riprodurre semplici ritmi con oggetti sonori e strumentario didattico.

Competenza 4:

Obiettivo 1 : Usare le risorse espressive della vocalità, del corpo e dello strumentario nella recitazione e nella drammatizzazione.

Obiettivo 2: Eseguire ritmi a più voci, rispettando la durata e l'intensità dei suoni.

Metodologia

Si partirà da esperienze concrete che faranno entrare l'alunno nel mondo dei suoni in modo coinvolgente e stimolante.

Attraverso il consolidamento degli obiettivi precedentemente proposti, si avvierà un processo di approfondimento degli stessi con "giochi sonori", canti, ascolto mirato di brani musicali.

Si prediligerà il gioco organizzato, elaborando esperienze di trasferimento di linguaggi: dal sonoro al motorio- gestuale, al grafico, al verbale.

Si valorizzeranno l'attenzione e l'ascolto attraverso attività che facciano scoprire ai bambini la piacevolezza del linguaggio musicale.

Valutazione e verifica:

La metodologia della progettazione didattica considera la valutazione come una fondamentale funzione che

accompagna il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione verrà effettuata:

all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del piano di studio personalizzato;

in itinere, (bimestralmente) "formativa", per monitorare l'andamento delle attività e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi;

alla fine "sommativa" per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite.

Al fine di realizzare una realistica valutazione, si adatteranno, per le attività di verifica, prove strutturate e prove semistrutturate.

Le verifiche saranno effettuate sistematicamente al termine di ogni UA; ciò permetterà agli insegnanti di attuare, qualora se ne ravvisasse la necessità, modifiche in itinere per realizzare un Progetto didattico quanto più rispondente possibile alle esigenze degli alunni.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi di competenze al termine del secondo biennio

Competenza 1: Saper riconoscere la valenza emotiva di un'immagine o di un'opera d'arte

Competenza 2: Saper utilizzare strumenti per produrre immagini attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali diversi tra loro.

Competenza 3: Saper identificare i beni del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio e di altre culture.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

Obiettivo 1: Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

Obiettivo 2: Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Competenza 2:

Obiettivo 1: Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

Obiettivo 2: Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Competenza 3:

Obiettivo 1: Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture.

Obiettivo 2: Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici.

Metodologia

Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa la capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte.

La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Valutazione e verifica:

La metodologia della progettazione didattica considera la valutazione come una fondamentale funzione che accompagna il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione verrà effettuata:

all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del piano di studio personalizzato;

in itinere, (bimestralmente) "formativa", per monitorare l'andamento delle attività e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi;

alla fine "sommativa" per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite.

Al fine di realizzare una realistica valutazione, si adatteranno, per le attività di verifica, prove strutturate e prove semistrutturate.

Le verifiche saranno effettuate sistematicamente al termine di ogni UA; ciò permetterà agli insegnanti di attuare, qualora se ne ravvisasse la necessità, modifiche in itinere per realizzare un Progetto didattico quanto più rispondente possibile alle esigenze degli alunni.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno/a:

acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Nuclei fondanti della disciplina: EDUCAZIONE FISICA

1° Nucleo fondante: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

2° Nucleo fondante: Il linguaggio del corpo

3° Nucleo fondante: Il gioco e lo sport

4° Nucleo fondante: Salute e benessere

Traguardi di competenze al termine del secondo biennio

Competenza 1: Saper utilizzare in modo appropriato la propria lateralità e adattare gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.

Competenza 2: Saper utilizzare in modo personale il corpo in movimento per esprimere e comunicare stati d'animo.

Competenza 3: Saper identificare i beni del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio e di altre culture.

Competenza 4: Saper utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività e conoscere le regole di prevenzione per la salute e il benessere del corpo.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

Obiettivo 1: Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).

Obiettivo 2: Riconoscere, valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Competenza 2:

Obiettivo 1: Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali

Obiettivo 2: Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Competenza 3:

Obiettivo 1: Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Obiettivo 2: Rispettare le regole della competizione sportiva, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.

Competenza 4:

Obiettivo 1: Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Obiettivo 2: Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Metodologia

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari.

L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

La conquista di abilità motorie incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

Valutazione e verifica:

La metodologia della progettazione didattica considera la valutazione come una fondamentale funzione che accompagna il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione verrà effettuata:

all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del piano di studio personalizzato;

in itinere, (bimestralmente) "formativa", per monitorare l'andamento delle attività e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi;

alla fine "sommativa" per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite.

Al fine di realizzare una realistica valutazione, si adotteranno, per le attività di verifica, prove strutturate e prove semistrutturate.

Le verifiche saranno effettuate sistematicamente al termine di ogni UA; ciò permetterà agli insegnanti di attuare, qualora se ne ravvisasse la necessità, modifiche in itinere per realizzare un Progetto didattico quanto più rispondente possibile alle esigenze degli alunni.

TECNOLOGIA

Traguardi di competenze al termine del secondo biennio

L'alunno:

Competenza 1:

Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo; individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina.

Competenza 2:

Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni ed ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.

Competenza 3:

Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.

Competenza 4:

Esamina e rappresenta oggetti e processi, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi

analizzando i prodotti commerciali.

Competenza 5:

Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato.

Competenza 6:

Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri e per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.

Obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze individuate

Competenza 1:

Obiettivo : Osservare ed analizzare oggetti e strumenti comuni, conoscendo il rapporto forma, materiali e funzione.

Competenza 2:

Obiettivo : .Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che vengono dati.

Competenza 3:

Obiettivo : Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti e saperle fornire ai compagni.

Competenza 4.

Obiettivo: Conoscere e raccontare storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.

Competenza 5

Obiettivo: Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito.

Competenza 6.

Obiettivo: Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione

Obiettivo 2: Esperienze d'uso del computer ed elaborazione di testi, disegni, audio, filmati utilizzando software specifico

Metodologia, strumenti e mezzi

Lo studio della tecnologia concorre a stimolare l'attitudine dell'uomo a risolvere i problemi mettendo in gioco abilità di diverso tipo, cognitive, operative, metodologiche e sociali.

Pertanto:

Lo sviluppo del curriculum da parte del docente sarà imperniato su tematiche vicine

All'esperienza e al vissuto dei ragazzi allo scopo di sviluppare in essi una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle reciproche relazioni: bisogno, risorsa, materie prime, processo, prodotto, impatto, verifica e controllo; la metodologia si baserà sul "laboratorio" inteso non tanto quanto luogo dove si opera intellettualmente e manualmente ma soprattutto come modalità attiva, operativa e cooperativa, applicata alla risoluzione di problemi.

L'occhio del discente sarà puntato e indirizzato verso l'osservazione, l'analisi e la manipolazione di materiali naturali, artificiali e sintetici, strumenti, dispositivi, macchine e sistemi e relativi principi di funzionamento che l'uomo progetta, realizza e utilizza per risolvere le problematiche o come detto

sopra per soddisfare i propri bisogni, avendo cura di soppesare sempre i benefici rispetto agli effetti negativi.

L'azione del docente sarà quella di guidare, con metodi e strumenti articolati e differenziati il percorso d'apprendimento degli alunni, tenendo conto degli interessi e dei ritmi del gruppo e di ciascuno, stimolando lo spirito di osservazione e il potenziamento delle capacità critiche.

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i relativi sistemi e mezzi multimediali saranno oggetto di analisi circa la loro struttura, il funzionamento e gli specifici linguaggi; pur rappresentando un elemento fondamentale in tutte le discipline, in tecnologia assumono una particolare valenza didattica in quanto si prestano efficacemente alla concretizzazione del metodo progettuale.

METODOLOGIE e STRATEGIE EDUCATIVE	STRUMENTI
Metodo induttivo	Libri di testo e libri di supporto

Metodo deduttivo	Schede predisposte
Metodo scientifico	Computer, software didattici e multimediali
Didattica situata	Allestimenti, ambientazioni e percorsi
Didattica laboratoriale e delle TIC	Internet
Gioco/giochi/giocattoli/marchingegni Giochi di ruolo e del far finta Simulazione di situazioni, di funzionamenti, di sistemi, di ruoli...	Giochi manipolativi con diverso materiale
Didattica dell'artefatto	Costruzione di artefatti
Schemi, mappe concettuali, modelli	Giochi didattici interattivi

Criteri e modalità della verifica

La verifica comporta la necessità di una osservazione sistematica del comportamento e del processo di apprendimento che consenta sia di individuare una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono a obiettivi trasversali fatti propri dal Consiglio di interclasse secondo le indicazioni del Collegio, sia di accertare le competenze acquisite misurate attraverso verifiche mirate alla fine di ogni attività didattica onde poter accertare i livelli raggiunti e valutare eventuali consolidamenti o approfondimenti.

Criteri della valutazione

La valutazione dovrà raccordarsi con le fasi della verifica e quindi occorrerà riferirsi a una valutazione formativa e a una valutazione sommativa che permette di fare un consuntivo del processo di apprendimento alla fine di ogni attività didattica.

La valutazione, dunque, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per una eventuale revisione e reiterazione dello stesso.

Nel valutare l'alunno si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione come l'interesse, l'impegno, le abilità operative, l'applicazione, la partecipazione, la motivazione, la socializzazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui

risultati.

- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

- Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica.

COMPETENZA 2

- Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

COMPETENZA 3

- Argomenta, congettura, individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

COMPETENZA 4

- Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi.
- Elevare a potenza numeri naturali; comprendere il significato di elevamento a potenza e le proprietà.
- Scomporre in fattori primi un numero intero, anche con l'ausilio della calcolatrice.
- Determinare multipli e divisori di un numero intero e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica.
- Comprendere i significati delle frazioni come rapporto e come quoziente di numeri interi.
- Riconoscere frazioni equivalenti; comprendere il significato dei numeri razionali.
- Riconoscere e usare scritture diverse per lo stesso numero razionale (decimale, frazionaria, percentuale ove possibile).
- Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire semplici calcoli con i numeri razionali usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita, calcolatrici).
- Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati.
- Comprendere il significato di radice quadrata, come operazione inversa dell'elevamento al quadrato.
- Risolvere problemi.

COMPETENZA 2

- Conoscere gli enti fondamentali della geometria.
- Conoscere gli assiomi della geometria euclidea.
- Conoscere caratteristiche e proprietà di rette, semirette, segmenti e angoli.
- Operare con i segmenti.
- Conoscere gli angoli e la loro misura.
- Conoscere il concetto di perpendicolarità e parallelismo.
- Conoscere i poligoni.

COMPETENZA 3

- Conoscere e rappresentare insiemi, sottoinsiemi, insiemi complementari.
- Operare con gli insiemi: intersezione e unione.
- Conoscere le possibili relazioni fra elementi di un insieme.
- Analizzare e modellizzare il testo di un problema.
- Scegliere tappe e strategie risolutive.

COMPETENZA 4

- Rappresentare informazioni con tabelle e grafici.
- Raccogliere ed analizzare dati rappresentandoli graficamente.

Utilizzare il Sistema Internazionale delle unità di misura.

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica.

COMPETENZA 2

- Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

COMPETENZA 3

- Argomenta, congettura, individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

COMPETENZA 4

- Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Conoscere l'insieme Q e le sue caratteristiche .

Saper trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa .

Sistemare i numeri sulla retta numerica ampliando l'insieme N fino all'insieme Q .

Eseguire le operazioni in Q .

Utilizzare frazioni equivalenti, numeri decimali e percentuali per rappresentare la stessa quantità in contesti diversi .

Conoscere i numeri irrazionali .

Saper estrarre la radice quadrata di un quadrato perfetto .

Conoscere e applicare le proprietà delle radici quadrate .

Saper usare le tavole numeriche e la calcolatrice tascabile.

COMPETENZA 2:

Conoscere le formule di calcolo per determinare le aree di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari .

Conoscere il principio di equiscomponibilità e i criteri di equivalenza .

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure .

Conoscere circonferenza, cerchio e loro elementi, angoli al centro e alla circonferenza.

Conoscere il teorema di Pitagora.

Applicare il teorema di Pitagora a figure piane .

Conoscere i primi elementi di geometria analitica.

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Saper rappresentare e calcolare il perimetro e l'area di figure piane nel piano cartesiano.

Conoscere la differenza fra trasformazioni isometriche e non .

Riconoscere simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni .

Riconoscere figure omotetiche.

Costruire e riconoscere figure simili .

Conoscere e applicare i due teoremi di Euclide.

COMPETENZA 3

Conoscere le proporzioni e le loro proprietà.

Saper utilizzare le proporzioni per risolvere problemi.

Conoscere il concetto di grandezze costanti, variabili e dipendenti .

Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali .

Conoscere il concetto di percentuale.

COMPETENZA 4:

Conoscere modalità di rappresentazione di informazioni mediante tabelle di frequenza e diagrammi.

Organizzare indagini statistiche.

Eseguire un campionamento.

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

COMPETENZA 2

- Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

COMPETENZA 3

- Argomenta, congettura, individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

COMPETENZA 4

- Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

- Conoscere l'insieme R .
- Operare negli insiemi Z , Q ed R .
- Conoscere il significato di espressione letterale .
- Comprendere il significato di monomio e polinomio .
- Saper operare con monomi e polinomi.
- Comprendere il concetto di identità e di equazione.
- Risolvere equazioni di primo grado.

COMPETENZA 2:

- Conoscere parti del cerchio e della circonferenza .
- Calcolare l'area della superficie del cerchio e del settore circolare.
- Riconoscere poligoni inscrittibili e circoscrittibili e i poligoni regolari .
- Conoscere gli elementi della geometria in tre dimensioni.
- Conoscere i poliedri, la loro classificazione e le loro proprietà .
- Calcolare area della superficie e volume di prismi e piramidi .
- Conoscere i solidi di rotazione .
- Calcolare area della superficie e volume di cilindro, cono, sfera e solidi di rotazione composti.

COMPETENZA 3:

- Interpretare e costruire espressioni letterali per descrivere in forma generale relazioni e proprietà.
- Utilizzare le equazioni per la risoluzione di problemi.
- Comprendere il concetto di funzione.
- Riconoscere nelle equazioni il modo per rappresentare una funzione matematica .
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni anche in situazioni concrete.
- Conoscere le funzioni $y=ax$, $y=ax+q$, $y=a/x$ e $y=ax^2$.

COMPETENZA 4

- Saper accedere a fonti di dati .
- Conoscere il concetto di frequenza assoluta, relativa, percentuale.
- Conoscere e applicare le leggi della probabilità .
- Sviluppare conoscenza critica di alcuni giochi.

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

OSSERVAZIONE
ANALISI
SPERIMENTAZIONE
MODELLIZZAZIONE E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

- Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità

COMPETENZA 2

- Comprende il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse

COMPETENZA 3

- Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

COMPETENZA 4

- Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE**COMPETENZA 1**

Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante.

Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni.

COMPETENZA 3

Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale, avviare il concetto di prevenzione.

Osservare un organismo vivente e le sue strutture in laboratorio, nell'ambiente e in museo. Rilevare che gli organismi sono accomunati da una unitarietà strutturale e che la cellula contiene tutto ciò che serve per vivere.

Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente.

Riconoscere i componenti del suolo, comprendere la sua formazione e dedurre che l'uomo, con le sue attività, può danneggiarlo

COMPETENZA 3

Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente.

Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare testi e materiali diversi.

Controllare le ipotesi con i dati ricavati in via sperimentale confrontandole con quelle dei compagni, quelle proposte dall'insegnante o trovate nel materiale consultato.

COMPETENZA 4

Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte.

Raccogliere in modo corretto i dati relativi a un fenomeno o a un fatto osservato; leggere una tabella, un diagramma, un grafico e interpretare con la guida dell'insegnante. Scegliere il tipo di rappresentazione grafica adeguato nelle diverse situazioni.

Integrare le conoscenze con ricerche guidate dall'insegnante anche con l'uso di strumenti multimediali

CLASSE SECONDA**COMPETENZA 1**

- Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità

COMPETENZA 2

- Comprende il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse

COMPETENZA 3

- Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

COMPETENZA 4

- Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE**COMPETENZA 1**

Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo.

Utilizzare strumenti di misura

Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto

COMPETENZA 2:

Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali;

Commentare il messaggio dei media nel campo della salute.

Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogia e differenze con quelle dell'uomo.

Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti.

Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze

COMPETENZA 3

Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione.

Provare a formulare autonomamente ipotesi su fenomeni osservati.

Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche;
Effettuare prove e dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.

COMPETENZA 4:

Rilevare dati in modo sistematico e tabularli in modo ordinato
Costruire le rappresentazioni grafiche adeguate alla descrizione di un fenomeno;
Confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare analogie e differenze.
Consultare, su suggerimento dell'insegnante, fonti diverse in relazione ad un fatto usando anche strumenti multimediali.

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità

COMPETENZA 2

- Comprende il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse

COMPETENZA 3

- Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

COMPETENZA 4

- Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Riconoscere proprietà varianti ed invariante, analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio e nell'ambiente circostante e rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi.

Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà .

COMPETENZA 2:

Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato;

Valutare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool.

Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.

Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni, sia biotiche che abiotiche.

In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado.

Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico

COMPETENZA 3:

Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.

Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni.

Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi , dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.

COMPETENZA 4

Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti diversi.

Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici, diagrammi. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all'età.

Ricerca e consultare autonomamente , in modo adeguato all'età, fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l'uso di strumenti multimediali.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'Alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di filmati audiovisivi (**percettivo visivo**).
- Descrive e commenta opere d'Arte, beni culturali, immagine statiche e in movimento, utilizzando il linguaggio verbale specifico (**leggere e comprendere**).
- Riconosce gli elementi principali del Patrimonio Culturale, Artistico e Ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela (**leggere e comprendere**).
- Legge le Opere più significative prodotte nell'Arte Antica, Medievale, Moderna e Contemporanea, sapendole

collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio **(leggere e comprendere)**.

- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi **(produrre e rielaborare)**.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante

LA PERCEZIONE VISIVA
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE
ATTIVITÀ DI LABORATORIO

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1:

- Osservare e riconoscere con consapevolezza le forme e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi caratterizzanti e utilizzando le regole primarie della percezione visiva e l'orientamento spaziale.

COMPETENZA 2:

- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: gli elementi dell'alfabeto visivo (dal punto alla composizione). Riconosce gli elementi di base della lettura di un'opera d'arte e del linguaggio dei mass-media.

COMPETENZA 3:

- Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche. Conoscere strumenti e tecniche diverse. Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Imparare ad osservare.

Riconoscere alcuni tipi di comunicazione visiva

Distinguere le varie parti del linguaggio visivo/comunicativo

Utilizzare la terminologia appropriata.

COMPETENZA 2

Obiettivo 1: Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo.

Obiettivo 2: Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi.

COMPETENZA 3

Inventare e realizzare semplici messaggi visivi.

Produrre operando con ordine.

Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati

Creare decorazioni e rielaborazioni tematiche.

Usare strumenti e tecniche diverse.

Distinguere le tecniche più idonee.

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali ed utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale.

COMPETENZA 2

- Riconoscere e comprendere le funzioni dei messaggi visivi.

COMPETENZA 3

- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Distinguere le varie parti del linguaggio visivo.

Utilizzare la terminologia specifica.

Esprimersi in modo personalizzato.

COMPETENZA 2

Analizzare un messaggio pubblicitario.

Riconoscere e comprendere gli elementi del linguaggio non – verbale.

Fare confronti tra opere di epoche diverse.

COMPETENZA 3

Inventare, produrre e classificare messaggi visivi.

Produrre operando con ordine progettuale.

Usare strumenti e tecniche diverse.

Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati, ai generi pittorici, ai rapporti spaziali.

Riconoscere i rapporti tra luce e ombra, volume e spazio, figura e fondo.

Creare composizioni guidate a soggetto.

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.

COMPETENZA 2

- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche e individuarne i significati.
- Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte collocandola nel contesto storico culturale.

COMPETENZA 3

- Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche. Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche diverse.
- Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Distinguere e analizzare le varie parti del linguaggio visivo.

Analizzare e rielaborare alcuni tipi di comunicazione visiva.

Utilizzare con consapevolezza la terminologia specifica della disciplina.

COMPETENZA 2

Comprendere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo nei diversi argomenti proposti.

Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi.

Essere consapevole del valore e della tutela dei beni culturali.

COMPETENZA 3

Inventare e realizzare messaggi visivi.

Rielaborare creativamente immagini e contenuti.

Utilizzare e valutare gli strumenti e le tecniche a lui più idonee.

Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati.

Operare con ordine, chiarezza, autonomia e con rispetto dei procedimenti operativi.

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

Ha sviluppato l'orecchio musicale.

Utilizza diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.

Ha conquistato capacità logiche attraverso l'osservazione, l'analisi, il confronto, la sintesi che lo studio del codice musicale richiede.

Ha sviluppato il senso ritmico e metrico.

Ha acquisito gli elementi di base necessari per comprendere la struttura del linguaggio musicale e servirsi di esso a scopi comunicativo-espressivi.

Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali

Ha sviluppato la memoria ritmica e melodica.

Ha gradualmente conquistato una corretta tecnica e una metodologia adatta ad affrontare lo studio di uno strumento.

Ha compreso lo stretto rapporto esistente tra musica e parole e il significato della canzone come mezzo per esprimere idee e sentimenti.

Ha partecipato attivamente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Ha sviluppato un atteggiamento basato sul rispetto e sulla collaborazione attraverso il lavoro musicale di gruppo.

Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali

Ha sviluppato l'orecchio musicale.

Ha sviluppato la memoria ritmico-melodica.

Ha sviluppato le capacità di osservazione, analisi, descrizione dei fenomeni acustici.

Ha sviluppato le capacità immaginative e creative per poter utilizzare il linguaggio sonoro in unione con altri linguaggi (grafico, pittorico, verbale).

Ha acquisito il concetto di forma e discorso musicale.

Ha compreso le funzioni e i significati di un brano anche dal punto di vista storico-musicale individuando analogie e differenze tra la musica nella nostra e nelle altre civiltà

Ha intrapreso il graduale cammino verso la conquista del gusto estetico-musicale.

Storia della musica

Conosce le funzioni della musica nella nostra e nelle altre civiltà individuando analogie e differenze.

Ha individuato il rapporto tra la musica e gli altri linguaggi.

Ha imparato ad analizzare diverse fonti per ricavare conoscenze storico-musicali.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

1° Nucleo fondante

2° Nucleo fondante

3° Nucleo fondante

4° Nucleo fondante

ASCOLTO

ANALISI

ESECUZIONE

PRODUZIONE

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

- **Comprensione ed uso dei linguaggi specifici**

COMPETENZA 2

- **Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali**

COMPETENZA 3

- **Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali**

COMPETENZA 4

- **Storia della musica**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Avviare l'individuazione e l'ascolto delle qualità del suono: altezza, intensità, durata, timbro.

Avviare la comprensione della corrispondenza suono-segno e l'acquisizione dell'uso consapevole della notazione tradizionale (lettura e scrittura su pentagramma) e altri sistemi di scrittura.

Avviare l'acquisizione del concetto di pulsazione e velocità.

Avviare l'acquisizione del concetto di misura.

Cominciare ad impiegare il codice per produrre semplici sequenze ritmiche e melodiche dotate di senso musicale.

Cominciare a conoscere e saper utilizzare la terminologia specifica

COMPETENZA 2

Avviare l'acquisizione delle elementari tecniche esecutive di strumenti musicali didattici (percussioni a suono indeterminato e non) per poter eseguire sequenze ritmiche e/o melodiche sia ad orecchio sia per imitazione, sia mediante lettura della notazione.

Avviare l'acquisizione della tecnica di base di alcuni strumenti musicali per eseguire semplici brani musicali.

Cominciare ad intonare con la voce, per imitazione, intervalli melodici e sequenze melodiche a seconda delle possibilità vocali di ognuno.

Avviare l'acquisizione della sicurezza nell'uso della voce per cantare da solo o in coro.

Memorizzare testi di canzoni in lingua italiana e straniera.

COMPETENZA 3

Cominciare a riconoscere suoni e rumori e associarli alle fonti sonore.

Saper ascoltare con attenzione e disponibilità esprimendo le sensazioni suscitate dai vari brani.

Riconoscere e classificare le voci (maschili, femminili, bianche)

Riconoscere, attraverso l'ascolto, il timbro degli strumenti e saperli collocare nelle diverse famiglie di appartenenza.

Avviare il riconoscimento e la classificazione, attraverso l'ascolto, del duo, trio, quartetto d'archi, banda, varie tipologie di orchestra.

Cominciare a saper individuare in un ascolto, gli elementi fondamentali di un brano musicale: tema principale, cellule ritmiche, melodia, accompagnamento, variazioni dinamiche e agogiche.

Saper riprodurre con suoni e rumori un ambiente sonoro.

Cominciare ad improvvisare sequenze ritmiche e melodiche liberamente o su spunto dato.

Cominciare a modificare l'andamento ritmico di un brano per realizzare semplici variazioni..

Saper scegliere brani musicali in relazione a situazioni proposte

COMPETENZA 4

Conoscere i vari modi di impiego della musica nei secoli.

Analizzare le principali forme musicali.

Conoscere i grandi personaggi della storia della musica.

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- **Comprensione ed uso dei linguaggi specifici**

COMPETENZA 2

- **Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali**

COMPETENZA 3

- **Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali**

COMPETENZA 4

- **Storia della musica**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Consolidare l'individuazione e l'ascolto delle qualità del suono: altezza, intensità, durata, timbro.

Consolidare la comprensione e la corrispondenza suono-segno e l'acquisizione dell'uso consapevole della notazione tradizionale (lettura e scrittura su pentagramma) e altri sistemi di scrittura.

Consolidare l'acquisizione del concetto di pulsazione e velocità.

Consolidare l'acquisizione del concetto di misura.

Rafforzare l'impiego del codice per produrre semplici sequenze ritmiche e melodiche dotate di senso musicale.

Rafforzare la conoscenza della terminologia specifica

COMPETENZA 2

Consolidare le elementari tecniche esecutive di strumenti musicali didattici(percussioni a suono indeterminato e non) per poter eseguire sequenze ritmiche e/o melodiche sia ad orecchio sia per imitazione, sia mediante lettura della notazione.

Consolidare la voce, attraverso imitazione, intervalli melodici e sequenze melodiche a seconda delle possibilità vocali di ognuno.

Consolidare la sicurezza nell'uso della voce per cantare da solo o in coro.

Memorizzare testi di canzoni in lingua italiana e straniera.

COMPETENZA 3

Rafforzare il riconoscimento dei suoni e rumori e associarli alle fonti sonore.

Saper ascoltare con attenzione e disponibilità esprimendo le sensazioni suscitate dai vari brani.

Riconoscere e classificare le voci (maschili, femminili, bianche)

Riconoscere, attraverso l'ascolto, il timbro degli strumenti e saperli collocare nelle diverse famiglie di appartenenza.

Consolidare il riconoscimento e la classificazione, attraverso l'ascolto, del duo, trio, quartetto d'archi, banda, varie tipologie di orchestra.

Consolidare l'individuazione in un ascolto, degli elementi fondamentali di un brano musicale: tema principale, cellule ritmiche, melodia, accompagnamento, variazioni dinamiche e agogiche.

Saper riprodurre con suoni e rumori un ambiente sonoro.

Consolidare l'improvvisazione di sequenze ritmiche e melodiche liberamente o su spunto dato.

Consolidare l'abitudine alla modifica del l'andamento ritmico di un brano per realizzare semplici variazioni..

Saper scegliere brani musicali in relazione a situazioni proposte.

COMPETENZA 4

Conoscere i vari modi di impiego della musica nei secoli.

Analizzare le principali forme musicali.

.Conoscere i grandi personaggi della storia della musica.

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- **Comprensione ed uso dei linguaggi specifici**

COMPETENZA 2

- **Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali**

COMPETENZA 3

- **Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali**

COMPETENZA 4

- **Storia della musica**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Ampliare l'individuazione e l'ascolto delle qualità del suono: altezza, intensità, durata, timbro.

Ampliare la comprensione e la corrispondenza suono-segno e l'acquisizione dell'uso consapevole della notazione tradizionale (lettura e scrittura su pentagramma) e altri sistemi di scrittura.

Ampliare l'acquisizione del concetto di pulsazione e velocità.

Ampliare l'acquisizione del concetto di misura.

Ampliare l'impiego del codice per produrre semplici sequenze ritmiche e melodiche dotate di senso musicale.

Ampliare la conoscenza della terminologia specifica

COMPETENZA 2

Ampliare le elementari tecniche esecutive di strumenti musicali didattici (percussioni a suono indeterminato e non) per poter eseguire sequenze ritmiche e/o melodiche sia ad orecchio sia per imitazione, sia mediante lettura della notazione.

Padroneggiare la voce, attraverso imitazione, intervalli melodici e sequenze melodiche a seconda delle possibilità vocali di ognuno.

Ampliare la sicurezza nell'uso della voce per cantare da solo o in coro.

Memorizzare testi di canzoni in lingua italiana e straniera.

COMPETENZA 3

Ampliare il riconoscimento dei suoni e rumori e associarli alle fonti sonore.

Saper ascoltare con attenzione e disponibilità esprimendo le sensazioni suscitate dai vari brani.

Riconoscere e classificare le voci (maschili, femminili, bianche)

Riconoscere, attraverso l'ascolto, il timbro degli strumenti e saperli collocare nelle diverse famiglie di appartenenza.

Ampliare il riconoscimento e la classificazione, attraverso l'ascolto, del duo, trio, quartetto d'archi, banda, varie tipologie di orchestra.

Ampliare l'individuazione in un ascolto, degli elementi fondamentali di un brano musicale: tema principale, cellule ritmiche, melodia, accompagnamento, variazioni dinamiche e agogiche.

Saper riprodurre con suoni e rumori un ambiente sonoro.

Ampliare l'improvvisazione di sequenze ritmiche e melodiche liberamente o su spunto dato.

Ampliare l'abitudine alla modifica del l'andamento ritmico di un brano per realizzare semplici variazioni..

Saper scegliere brani musicali in relazione a situazioni proposte.

COMPETENZA 4

Conoscere i vari modi di impiego della musica nei secoli.

Analizzare le principali forme musicali.

Conoscere i grandi personaggi della storia della musica.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali).

- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai cambi di discorso.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante
- 5° Nucleo fondante

ASCOLTO E PARLATO
LETTURA
SCRITTURA
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

- Comprensione orale e produzione orale

COMPETENZA 2

- Comprensione scritta

COMPETENZA 3

- Produzione scritta

COMPETENZA 4

- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

COMPETENZA 5

- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Ascoltare e comprendere testi, individuandone scopo, argomento ed informazioni

Individuare ed utilizzare il registro comunicativo adatto al contesto

Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente ed usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione

COMPETENZA 2

Comprendere il contenuto e le caratteristiche fondamentali dei testi narrativi (Fiaba, Favola, Mito, Racconto d'avventura), descrittivo e regolativo

Ricavare informazioni esplicite ed implicite da un testo

Leggere testi narrativi, individuando tema principale ed intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni; ambientazione spaziale e temporale.

COMPETENZA 3

Scrivere testi di tipo diverso, corretti ed adeguati allo scopo e al destinatario

Riconoscere ed usare le tecniche del riassunto; saper individuare le sequenze di un testo narrativo e riconoscerne il tipo

COMPETENZA 4

Ampliare il proprio patrimonio lessicale

Utilizzare termini appropriati alla situazione comunicativa, agli interlocutori ed al tipo di testo

COMPETENZA 5

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere le varie parti del discorso, classificarle ed analizzarle

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- Riconoscere le tipologie testuali individuandone lo scopo, la funzione e il genere.

COMPETENZA 2:

- Esporre informazioni secondo un ordine preciso e coerente.

COMPETENZA 3

- Essere un lettore consapevole e attivo.

COMPETENZA 4

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi della consegna.

COMPETENZA 5

- Padroneggiare e applicare le conoscenze relative alle principali relazioni tra significati delle parole.

COMPETENZA 6

- Padroneggiare e applicare le conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e svolgere correttamente l'analisi logica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Ascoltare e comprendere testi individuandone scopo, argomento e informazioni.

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.

COMPETENZA 2

Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

COMPETENZA 3

leggere testi individuando il tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo individuare i concetti chiave

COMPETENZA 4:

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo.

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo.

COMPETENZA 5

Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

Comprendere e usare parole in modo appropriato.

COMPETENZA 6

Riconoscere ed analizzare gli elementi della frase semplice.

Usare correttamente i complementi in rapporto alle necessità.

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- Riconoscere l'emittente di un messaggio e saper collocare quest'ultimo

COMPETENZA 2:

- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento

COMPETENZA 3

- Leggere con partecipazione il testo

COMPETENZA 4:

- Riconoscere e sperimentare le tecniche di scrittura dei testi espositivi ed argomentativi

COMPETENZA 5:

- Padroneggiare ed applicare le conoscenze relative alle principali relazioni tra significati delle parole

COMPETENZA 6:

- Padroneggiare ed applicare le conoscenze relative alle parti del discorso e ai loro tratti grammaticali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Ascoltare e comprendere testi individuandone scopo, argomento e informazioni

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto

COMPETENZA 2

Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale

Obiettivo 2: Realizzare scelte lessicali in base alla situazione comunicativa

COMPETENZA 3:

leggere testi individuando il tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo individuare i concetti chiave

COMPETENZA 4:

Scrivere testi di tipo narrativo-descrittivo, sulla base di modelli sperimentali. Corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo

COMPETENZA 5:

Ampliare il proprio patrimonio lessicale

Applicare le conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica del periodo

COMPETENZA 6

Svolgere correttamente l'analisi logica del periodo

Riconoscere la struttura interna del periodo

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno conosce i momenti ed i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale ed è in grado di metterli in relazione con elementi della storia locale
- Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende i testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi
- Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

1° NUCLEO FONDANTE
2° NUCLEO FONDANTE
3° NUCLEO FONDANTE
4° NUCLEO FONDANTE

USO DELLE FONTI
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
STRUMENTI CONCETTUALI
PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE CON USO DEL LESSICO SPECIFICO

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

- Riconoscere e quindi distinguere i diversi tipi di fonte

COMPETENZA 2

- Organizzare le proprie conoscenze secondo le categorie di spazio e tempo

COMPETENZA 3

- Utilizzare linguaggi e strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni

COMPETENZA 4

- Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da forme di informazione diverse, memorialistiche e non, cartacee e digitali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Usare i documenti distinguendo fra i vari tipi di fonti
Interpretare una fonte iconografica, analizzare fonti scritte

COMPETENZA 2

Costruire la linea del tempo
Collocare gli eventi storici sulla linea del tempo e le conoscenze secondo le categorie di spazio e tempo

COMPETENZA 3

Potenziare l'utilizzo dei documenti
Potenziare il metodo nello studio del manuale e dei nuovi strumenti didattici

COMPETENZA 4

Far acquisire la capacità di esprimersi in forma scritta ed oralmente su argomenti di storia antica e medievale
Far acquisire la capacità di esprimersi in forma scritta ed oralmente su argomenti di storia antica e medievale, utilizzando il lessico specifico

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- Ricavare informazioni storiche dall'esame di fonti iconografiche e scritte

COMPETENZA 2

- Potenziare le proprie capacità di organizzazione delle conoscenze secondo le categorie di spazio e tempo nonché le proprie capacità di stabilire relazioni di vario tipo (classificazione, causa-effetto, interdipendenza, confronti) tra fatti storici

COMPETENZA 3

- Migliorare l'utilizzazione di linguaggi e strumenti specifici della disciplina per ricavare informazioni

COMPETENZA 4

- Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da forme di informazione diverse, memorialistiche e non, cartacee e digitali

Competenza 5: affinare la propria capacità critica e di analisi dei contenuti studiati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Usare i documenti distinguendo fra i vari tipi di fonti
Interpretare una fonte iconografica, analizzare fonti scritte

COMPETENZA 2

Saper costruire linee del tempo sugli eventi e i fenomeni storici trattati
Saper analizzare, classificare e confrontare gli argomenti trattati tra loro e con quanto già affrontato in precedenza

COMPETENZA 3

Affinare la propria capacità di leggere i documenti

Potenziare il metodo personale di studio (nello studio del manuale e dei nuovi supporti didattici)

COMPETENZA 4

Potenziare le capacità di esprimersi in forma scritta e oralmente su argomenti di storia moderna ed in parte contemporanea

Potenziare le capacità di esprimersi in forma scritta e oralmente su argomenti di storia moderna ed in parte contemporanea utilizzando il lessico specifico

COMPETENZA 5

Stabilire un confronto con il presente (analogie e differenze)

Acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali

COMPETENZA 2

- Percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente

COMPETENZA 3

- Comprendere aspetti, processi ed avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale nonché il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica

COMPETENZA 4

- Produrre informazioni storiche ed organizzarle in testi

COMPETENZA 5

- Esporre oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti ed argomentando le proprie riflessioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi specifici

COMPETENZA 2

Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate

COMPETENZA 3

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali

Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

COMPETENZA 4

Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali

COMPETENZA 5

Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Conoscenza generale delle principali norme socio-giuridiche
- Conoscenza della storia della Costituzione italiana e dell'ordinamento della Repubblica
- Conoscenza dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

1° Nucleo fondante

LA STORIA E I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA ED EUROPEA

2° Nucleo fondante

SCUOLA, FAMIGLIA, E SOCIETÀ

3° Nucleo fondante

SCUOLA E SOCIETÀ

4° Nucleo fondante

LE PROBLEMATICHE ATTUALI

5° Nucleo fondante

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

- Conoscere e comprendere elementi basilari del diritto

COMPETENZA 2

- Capacità di affermare le proprie idee rapportandosi nel gruppo

COMPETENZA 3

- Consapevolezza del rapporto tra individuo e società

COMPETENZA 4

- Consapevolezza di appartenere ad una comunità

COMPETENZA 5

- Acquisire comportamenti corretti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Conoscenza delle linee generali della Costituzione

Obiettivo 2 Conoscenza generale delle principali norme socio-giuridiche

COMPETENZA 2

Acquisire regole per il rispetto di sé, degli altri e della convivenza civile

COMPETENZA 3

Acquisire la consapevolezza di far parte di quella società organizzata che è la scuola partendo dal nucleo familiare, ne conosce e rispetta le regole

COMPETENZA 4

Comprende che il suo mondo si è ampliato attraverso nuovi rapporti interpersonali

Interagisce con coetanei ed adulti

COMPETENZA 5

Acquisisce la capacità di confrontarsi in ambienti sociali più ampi

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- Conoscere le tappe evolutive dell'Unione europea

COMPETENZA 2

- Conoscere (analizzare e descrivere) il patrimonio naturalistico e storico-culturale della propria regione

COMPETENZA 3

- Conoscere l'organizzazione del Comune, della Provincia e della Regione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Conoscenza della storia dell'U.E. e dei suoi organismi

COMPETENZA 2

Comprendere la funzione di decentramento dei poteri dello Stato

COMPETENZA 3

Comprendere la necessità di comportamenti corretti nel rispetto del nuovo codice stradale

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- Conoscenza e organizzazione dello Stato italiano

COMPETENZA 2

- Conoscere e comprendere elementi basilari di diritto costituzionale

COMPETENZA 3

- Comprendere l'importanza degli organismi internazionali

COMPETENZA 4

- Conoscere le problematiche attuali individuando le cause di fenomeni ed eventi

COMPETENZA 5

- Distinguere tra informazioni ed opinioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Individuare il processo storico e i principi che hanno dato vita allo Stato italiano

COMPETENZA 2

Conoscere le principali norme socio-giuridiche

COMPETENZA 3

Conoscere gli organismi internazionali e il loro funzionamento

COMPETENZA 4

Educare alla cooperazione, alla pace e al rispetto delle culture diverse

Obiettivo 2: Individuare nella realtà che ci circonda, europea e mondiale, i profondi cambiamenti che interessano il nostro pianeta

COMPETENZA 5

Leggere quotidiani e abituarsi a riflettere con spirito critico sulle informazioni

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici, storici e architettonici caratteristici, individuandoli come patrimonio culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, valutando gli effetti dell'uomo sul territorio.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

ORIENTAMENTO
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ
PAESAGGIO
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

- Orientarsi sulle carte geografiche e nello spazio

COMPETENZA 2:

- Utilizzare le parole del linguaggio geografico

COMPETENZA 3

- Analizzare e confrontare paesaggi

COMPETENZA 4

- Individuare cause ed effetti di un fenomeno geografico

COMPETENZA 5

- Riconoscere nel paesaggio gli elementi da tutelare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

COMPETENZA 2:

Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche

Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Riferire correttamente i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

COMPETENZA 3:

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio

COMPETENZA 4

Sviluppare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.

COMPETENZA 5

Conoscere gli elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- Orientarsi sulle carte geografiche e nello spazio

COMPETENZA 2

- Utilizzare le parole del linguaggio geografico

COMPETENZA 3

- Analizzare e confrontare paesaggi

COMPETENZA 4

- Individuare cause ed effetti di un fenomeno geografico

COMPETENZA 5

- Riconoscere nel paesaggio gli elementi da tutelare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, anche mediante l'utilizzo di programmi multimediali.

COMPETENZA 2

Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche

Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Riferire correttamente i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

COMPETENZA 3

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio

COMPETENZA 4

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.

COMPETENZA 5

Conoscere gli elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- Orientarsi sulle carte geografiche e nello spazio

COMPETENZA 2

- Utilizzare le parole del linguaggio geografico

COMPETENZA 3

- Analizzare e confrontare paesaggi

COMPETENZA 4

- Individuare cause ed effetti di un fenomeno geografico

COMPETENZA 5

- Riconoscere nel paesaggio gli elementi da tutelare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, anche mediante l'utilizzo di programmi multimediali.

COMPETENZA 2

Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche

Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Riferire correttamente i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

COMPETENZA 3

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio

COMPETENZA 4

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

COMPETENZA 5

Conoscere gli elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e

li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

DIO E L'UOMO
LA BIBBIA E LE SUE FONTI
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
I VALORI ETICI E RELIGIOSI

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

L'alunno è aperto al trascendente, si interroga e si pone domande di senso, sa cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.

COMPETENZA 2

L'alunno individua a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza.

COMPETENZA 3

L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, spirituale e culturale.

COMPETENZA 4

L'alunno sa proseguire nella comprensione della storia della salvezza attraverso la vita e l'insegnamento di Gesù.

COMPETENZA 5

L'alunno sa riconoscere e individuare il senso morale del messaggio evangelico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Confrontare le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana con quelle delle altre religioni.
Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Cristo salvatore del mondo.

COMPETENZA 2

Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla come parola di Dio nella fede della Chiesa.
Dal Gesù storico al Cristo della fede, rivelato dalla tradizione cristiana, annunciato e narrato dalla Sacra Scrittura

COMPETENZA 3

Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni.
Le tracce del Cristianesimo nel patrimonio storico, artistico e culturale locale, italiano ed europeo.

COMPETENZA 4

Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli Sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica.
Individuare nel Kerigma il centro dell'annuncio evangelico

COMPETENZA 5

Comprendere una scelta di vita di fede possa concretizzarsi in un progetto di vita responsabile ed ispirato ai valori evangelici

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- L'alunno individua nella fondazione della Chiesa una tappa della storia della salvezza.

COMPETENZA 2

- L'alunno sa cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e quella culturale.

COMPETENZA 3

- L'alunno sa riconoscere alcuni aspetti dei linguaggi espressivi della fede.

COMPETENZA 4

▪ L'alunno sa ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile elaborando criteri per un'interpretazione consapevole.

COMPETENZA 5

- L'alunno sa riconoscere i linguaggi espressivi della fede

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Conoscere l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo a partire dall'evento Pasquale.
Riconoscere le radici storiche, la diffusione e l'opera evangelizzatrice della Chiesa Cristiana

COMPETENZA 2

Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura

:Decifrare l'influsso della matrice biblica nelle principali produzioni artistiche italiane ed europee

COMPETENZA 3:

Distinguere il simbolismo sotteso nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale

COMPETENZA 4:

Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa Sacramento di Cristo.

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, e individuare gli elementi ed i significati dello spazio sacro nell'epoca antica e medievale.

COMPETENZA 5

Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

▪ L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

COMPETENZA 2

▪ L'alunno è aperto ricerca della verità; sa interrogarsi sul trascendente ponendosi le domande di senso; sa cogliere il "bello" espresso dall'arte.

COMPETENZA 3

▪ L'alunno coglie le implicazioni morali della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione.

COMPETENZA 4

▪ L'alunno coglie le implicazioni antropologiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

COMPETENZA 5

▪ L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Conoscere gli elementi essenziali delle grandi religioni storiche.

Individuare nel valore del dialogo e del rispetto la via preferenziale per la pace, la giustizia e la promozione dell'uomo

COMPETENZA 2

Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte (ma non conflittuali) dell'uomo e del mondo.

Le forme d'arte come espressione della bellezza e dell'interiorità

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, e individuare gli elementi ed i significati dello spazio sacro nell'epoca moderna e contemporanea.

COMPETENZA 3

Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, scelte di libertà per il proprio progetto di vita.

COMPETENZA 4

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

COMPETENZA 5

Le linee essenziali dell'etica cristiana nei confronti dei problemi della società contemporanea (morale sociale) e l'insegnamento cristiano relativo ai rapporti interpersonali e all'affettività (morale personale).

Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano

stile di vita e alla prevenzione.

- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- 1° Nucleo fondante
- 2° Nucleo fondante
- 3° Nucleo fondante
- 4° Nucleo fondante

IL CORPO, LO SPAZIO, IL TEMPO
IL LINGUAGGIO MOTORIO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR-PLAY
LA SALUTE, IL BENESSERE LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA

CLASSE PRIMA

COMPETENZA 1

- Presa di coscienza della propria corporeità

COMPETENZA 2

- Acquisizione del linguaggio motorio motorio come codice comunicativo

COMPETENZA 3

- Attività motoria come valore etico

COMPETENZA 4

- Interazione tra attività motoria-benessere-salute e prevenzione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Acquisizione e strutturazione del proprio schema corporeo
Sviluppo delle capacità motorie (condizionali e coordinative)

COMPETENZA 2

Uso del proprio per comunicare emozioni, stati d'animo e storie
Riconoscere i gesti tipici degli sport di squadra

COMPETENZA 3

Rispettare le regole del fair-play interagendo positivamente con gli altri
Conoscere le principali regole dei giochi sportivi scolastici

COMPETENZA 4

Conoscere i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri
Mettere in atto comportamenti consapevoli da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- Conoscenza delle proprie capacità ed abilità e dei propri limiti

COMPETENZA 2

- Il linguaggio motorio come codice comunicativo

COMPETENZA 3

- Attività motoria come valore etico

COMPETENZA 4

- Interazione tra attività motoria -benessere-salute e prevenzione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1:

Consolidamento delle capacità condizionali
Consolidamento delle capacità coordinative

COMPETENZA 2:

Creare e realizzare un messaggio attraverso il movimento
Conoscere e saper svolgere attività di arbitro e di giuria

COMPETENZA 3:

Conoscere ed applicare la tecnica e la tattica degli sport scolastici

COMPETENZA 4:

Conoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione e benessere
Creare e gestire un piano di lavoro personalizzato

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

Padronanza delle abilità motorie in ogni situazione (disponibilità variabile)

COMPETENZA 2

Consapevolezza dell'apprendimento motorio compiuto con autovalutazione

COMPETENZA 3

Maturazione di una cultura del movimento

COMPETENZA 4

Autonomia e responsabilità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE**COMPETENZA 1:**

Potenziare le capacità e abilità condizionali

Potenziare le capacità ed abilità coordinative

COMPETENZA 2:

Utilizzare le abilità motorie e sportive adattando il movimento in ogni situazione anche complessa

Assimilare ulteriori abilità e conoscenze individuando anche i legami tra i vari elementi

COMPETENZA 3:

Conoscere la relazione tra movimento e fisiologia dei grandi sistemi ed apparati del corpo

Interagire e cooperare con gli altri per uno scopo comune rispettando regole condivise

COMPETENZA 4:

Riconoscere-ricercare-ed applicare su di se' comportamenti dello "star bene" per un sano stile di vita e prevenzione

Riuscire a trasferire in contesti differenti i saperi appresi nello sport, in famiglia, nella vita di relazione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

•

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

1° Nucleo fondante

2° Nucleo fondante

3° Nucleo fondante

4° Nucleo fondante

GRAFICA, COMUNICAZIONE E SVILUPPO DELLA MANUALITÀ;

TECNOLOGIA E BISOGNI DELL'UOMO

EVOLUZIONE TECNOLOGICA E RELATIVI PROCESSI

RAPPORTO TRA UOMO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA**COMPETENZA 1**

- Osservazione e analisi della Realtà tecnologica;

COMPETENZA 2

- Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative;

COMPETENZA 3

- Conoscenze tecniche e tecnologiche;

COMPETENZA 4

- Comprensione e uso dei linguaggi specifici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE**COMPETENZA 1**

Saper distinguere gli strumenti ed i supporti per il disegno tecnico;

Imparare a conoscere i sistemi di misurazione per descrivere alcune caratteristiche degli oggetti e degli ambienti;

Distinguere le principali caratteristiche del disegno geometrico e tecnico;

Rappresentare graficamente elementi e figure geometriche piane;

Individuare le applicazioni pratiche della

Riconoscere ed analizzare vari tipi di colture e di lavorazione del terreno;

conoscenza dell'agricoltura e dell'uso del suolo;

Saper analizzare il rapporto tra agricoltura e ambiente ;

Osservare e analizzare tecnicamente le parti che compongono una pianta e le macchine per la lavorazione del terreno

Mettere in relazione lo sviluppo le attività agricole, con l'educazione ambientale.

COMPETENZA 2

Osservare e misurare le grandezze fisiche;

Costruire rette, segmenti, angoli e poligoni regolari;

Ideare motivi decorativi modulari par tendo da forme geometriche conosciute;

Conoscere i diversi modi di misurare e l'origine di alcuni sistemi di misura;

Individuato un bisogno, realizzare il modello di un sistema operativo per soddisfarlo

COMPETENZA 3

Conoscere gli strumenti ed i supporti per disegnare;
Conoscere le unità di misura e gli strumenti di misura;
Conoscere il significato di bisogni e risorse;
Conoscere la storia della tecnologia;
Conoscere il significato di economia;
Conoscere le proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali e le loro tecniche di lavorazione;
Conoscere i concetti fondamentali della tecnologia;
Conoscere la nascita e l'evoluzione della tecnologia sino ai nostri giorni.

COMPETENZA 4

Riconoscere il disegno come linguaggio e le professioni ad esso legate;
Conoscere il significato dei termini tecnologici ed i campi di utilizzo

CLASSE SECONDA

COMPETENZA 1

- Osservazione e analisi della Realtà tecnologica;

COMPETENZA 2

- Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative;

COMPETENZA 3

- Conoscenze tecniche e tecnologiche;

COMPETENZA 4

Comprensione e uso dei linguaggi specifici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Osservazione delle viste di una figura piana sui tre piani delle proiezioni ortogonali;
Acquisire la consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute;
Sviluppare atteggiamenti di curiosità e attenzione mettendo in relazione la tecnologia con i contesti socio ambientali che hanno contribuito a determinarla

COMPETENZA 2:

Disegnare lo sviluppo su un piano di una figura geometrica piana;
Conoscere il disegno tecnico per la realizzazione di solidi con il cartoncino;
Disegnare una figura piana nelle proiezioni ortogonali;
Saper effettuare una raccolta differenziata ed il compostaggio progettare, realizzare e verificare una compostiera;

COMPETENZA 3

Conoscere i tipi di disegno tecnico e il loro campo di applicazione.
Procedimento per disegnare una figura piana nelle proiezioni ortogonali.
Imparare a mangiare meglio e con gusto, scoprendo nuovi sapori e proteggendo la salute.
Conoscere le fasi di costruzione di un edificio;
Conoscere come vengono collegati tra loro i vari elementi strutturali;
Conoscere gli standard abitativi e i requisiti igienico sanitari;
Conoscere il sistema delle attività agricole;
Conoscere i fattori che influenzano l'agricoltura;
Conoscere gli organi delle piante e il loro rapporto con l'ambiente;
Conoscere le principali colture in Italia, le tecniche agronomiche
Inquadrare storicamente l'evoluzione delle attività agricole.

COMPETENZA 4:

Riconoscere il disegno come linguaggio e le professioni ad esso legate;
Conoscere il significato dei termini tecnologici ed i campi di utilizzo.

CLASSE TERZA

COMPETENZA 1

- Osservazione e analisi della Realtà tecnologica;

COMPETENZA 2

- Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative;

COMPETENZA 3

- Conoscenze tecniche e tecnologiche;

COMPETENZA 4

Comprensione e uso dei linguaggi specifici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Osservazione delle viste di una figura piana e di un solido sui tre piani delle proiezioni ortogonali;

Osservare e analizzare tecnicamente gli elettrodomestici;
 Riconoscere i problemi di approvvigionamento e trasporto energetico;
 Mettere in relazione lo sviluppo tecnologico, dominato dall'elettricità e soprattutto dalle macchine elettriche, con le forme, il ritmo, le abitudini, le nuove possibilità e i nuovi pericoli della vita di tutti i giorni;
 Saper analizzare il rapporto tra sistemi di trasporti e d ambiente.

COMPETENZA 2:

Applicare i procedimenti delle proiezioni e dell'assonometria alle figure geometriche solide;
 Interpretare e usare segni grafici convenzionali nel campo elettrico e magnetico

COMPETENZA 3:

Conoscere i tipi di disegno tecnico e il loro campo di applicazione;
 Procedimento per disegnare una figura solida nelle proiezioni ortogonali;
 Conoscere il concetto di lavoro e di energia;
 Individuare le varie forme di energia.
 Conoscere il concetto di conservazione e trasformazione dell'energia;
 Conoscere il rapporto "energia ambiente";
 Formulare ipotesi per il risparmio energetico;
 L'energia nella storia evolutiva dell'umanità;
 Conoscere i concetti di corrente elettrica e magnetismo;
 Conoscere le leggi fondamentali che governano l'elettricità e il magnetismo;
 Conoscere gli elementi fondamentali di un circuito elettrico e le macchine elettriche più comuni;
 Conoscere il concetto di elettromagnetismo;
 Conoscere i generatori di corrente elettrica e i motori elettrici;
 Conoscere gli effetti della corrente elettrica;
 Conoscere il sistema dei trasporti in Italia;
 Conoscere le caratteristiche della rete stradale, ferroviaria, dei porti e aeroporti;
 Conoscere struttura e tecnica dei principali mezzi di trasporto;
 Inquadrare storicamente l'uso dei mezzi di trasporto

COMPETENZA 4

Riconoscere il disegno come linguaggio e le professioni ad esso legate;
 Conoscere il significato dei termini tecnologici e di campi di utilizzo.

LINGUA INGLESE

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

1° Nucleo fondante
 2° Nucleo fondante
 3° Nucleo fondante
 4° Nucleo fondante
 5° Nucleo fondante

RICEZIONE ORALE
RICEZIONE SCRITTA
PRODUZIONE ORALE
PRODUZIONE SCRITTA
INTERAZIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

1. L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero..
2. Descrive esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze , ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti.
3. Comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se con qualche difficoltà.
4. Riconosce i propri errori ed a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche ed alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

CLASSE PRIMA

L'alunno è in grado di

COMPETENZA 1

- Capire i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara;

COMPETENZA 2

- Leggere ed individuare informazioni in testi semplici;

COMPETENZA 3

- Elaborare semplici messaggi orali;

COMPETENZA 4

- Elaborare semplici messaggi descrittivi;

COMPETENZA 5

- Interagire con uno o più interlocutori su argomenti di ordine quotidiano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Obiettivo 1 Comprendere un discorso su argomenti familiari inerenti la scuola, il tempo libero, la famiglia.

COMPETENZA 2

Obiettivo 1: Leggere ed individuare informazioni in brevi messaggi o semplici testi relativi ad avvenimenti quotidiani.

COMPETENZA 3

Parlare di argomenti legati al vissuto quotidiano: famiglia, scuola, tempo libero, daily routine.

COMPETENZA 4

Scrivere brevi messaggi o e-mail per parlare di se stessi e del proprio mondo.

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

COMPETENZA 5

Scambiare informazioni personali interagendo con uno o più interlocutori.

CLASSE SECONDA

L'alunno è in grado di:

COMPETENZA 1

- Comprendere messaggi orali in lingua standard;

COMPETENZA 2

- Leggere ed individuare informazioni in semplici testi;

COMPETENZA 3

- Elaborare semplici messaggi orali utilizzando lessico, strutture grammaticali e conoscenze apprese;

COMPETENZA 4

- Produrre testi rivolti a coetanei e familiari;

COMPETENZA 5

- Interagire in semplici conversazioni su argomenti noti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Comprendere messaggi orali su argomenti riguardanti abitudini, azioni in corso di svolgimento e azioni passate.

COMPETENZA 2

Leggere ed individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali.

COMPETENZA 3

Descrivere o presentare in modo semplice persone, luoghi ed esperienze vissute.

Esprimere preferenze e motivarle

COMPETENZA 4

Scrivere semplici lettere personali o pagine di diario un lessico più vario ed ampio.

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

COMPETENZA 5

Interagire con uno o più interlocutori, descrivendo le proprie esperienze ed esprimendo preferenze o motivando opinioni proprie.

Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.

CLASSE TERZA

L'alunno è in grado di

COMPETENZA 1

- Comprendere messaggi orali di varia tipologia;

COMPETENZA 2

- Leggere ed individuare informazioni da testi di varia natura, riflettendo sulle varie parti del discorso, i rapporti logici tra

le parole di una frase ed usarli correttamente nella comunicazione orale;

COMPETENZA 3

- Produrre testi orali che si presentino chiari, logici ed efficaci, utilizzando un lessico adeguato allo scopo della conversazione;

COMPETENZA 4

- Scrivere messaggi e lettere coerenti motivando opinioni e scelte;

COMPETENZA 4

- Interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana e familiare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZA 1

Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche;

Leggere e capire testi riguardanti istruzioni

COMPETENZA 2

Leggere ed individuare informazioni in testi di varia tipologia ed in lettere personali.

COMPETENZA 3

Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita esprimere un'opinione, ecc. in modo semplice anche se con qualche errore formale che non comprometta però la comprensibilità del messaggio.

Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibili

COMPETENZA 5

Raccontare per iscritto avvenimenti legati alla propria esperienza. anche se • con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Scrivere semplici biografie e lettere personali semplici, adeguate al destinatario, che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare

COMPETENZA 5

Gestire senza sforzo conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.

CRITERI METODOLOGICI – STRUMENTI - MEZZI

Il lavoro verrà organizzato tenendo conto dei bisogni educativi, delle esperienze pregresse e delle dinamiche relazionali dei gruppi. Il cammino di apprendimento avrà come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. La lezione sarà di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. Il percorso di apprendimento sarà caratterizzato, perciò, dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'allievo, dalla valorizzazione dei suoi interessi, dalla soddisfazione dei suoi bisogni, da uno sviluppo progressivo di concetti, capacità ed acquisizione dei codici comportamentali.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE	STRUMENTI
Metodo induttivo	Libri di testo
Metodo deduttivo	Schede predisposte dall'insegnante
Metodo scientifico	Testi didattici di supporto
Didattica laboratoriale	Riviste e giornali
Lezione frontale	Cartelloni
Lezione interattiva	Computer, software didattici e multimediali, Internet
Ricerca individuale e/o di gruppo	Giochi didattici
Lavoro per gruppi di livello	Misure compensative e dispensative per alunni BES
Brainstorming;	
Problem solving	
Role play	

CRITERI DI VERIFICA

Distribuzione delle prove di verifica secondo una scansione lineare dell'anno;
Gradualità delle prove previste in linea con il piano programmatico

MODALITA' DI VERIFICA	
SCRITTA	ORALE
Comпонenti, relazioni, sintesi Grafici e tabelle Prove a domanda aperta e risposta aperta Prove a domanda aperta e risposta chiusa Questionari a scelta multipla Testi di completamento Prove strutturate Esercitazioni grafico pittoriche Libere espressioni di creatività Elaborati, saggi, componimenti	Relazione su attività svolte Interrogazioni Interventi in discussioni Dialogo Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non

CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un'azione costante di monitoraggio delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe.

Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica.

La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e reiterazione dello stesso.

Nel valutare l'alunno si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione come l'interesse, l'impegno, le abilità operative, l'applicazione, la partecipazione, la motivazione, la socializzazione.

Inoltre, secondo quanto sancito dalla Legge 169 del 2008 e dal DPR 122 del 2009, particolare rilievo sarà data alla valutazione del comportamento al fine di poter concordare con i docenti componenti del consiglio di Classe il voto da attribuire in sede di scrutinio intermedio e finale. Si promuoverà, infine, l'autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo.

Sono previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno con metodologie ed attività personalizzate